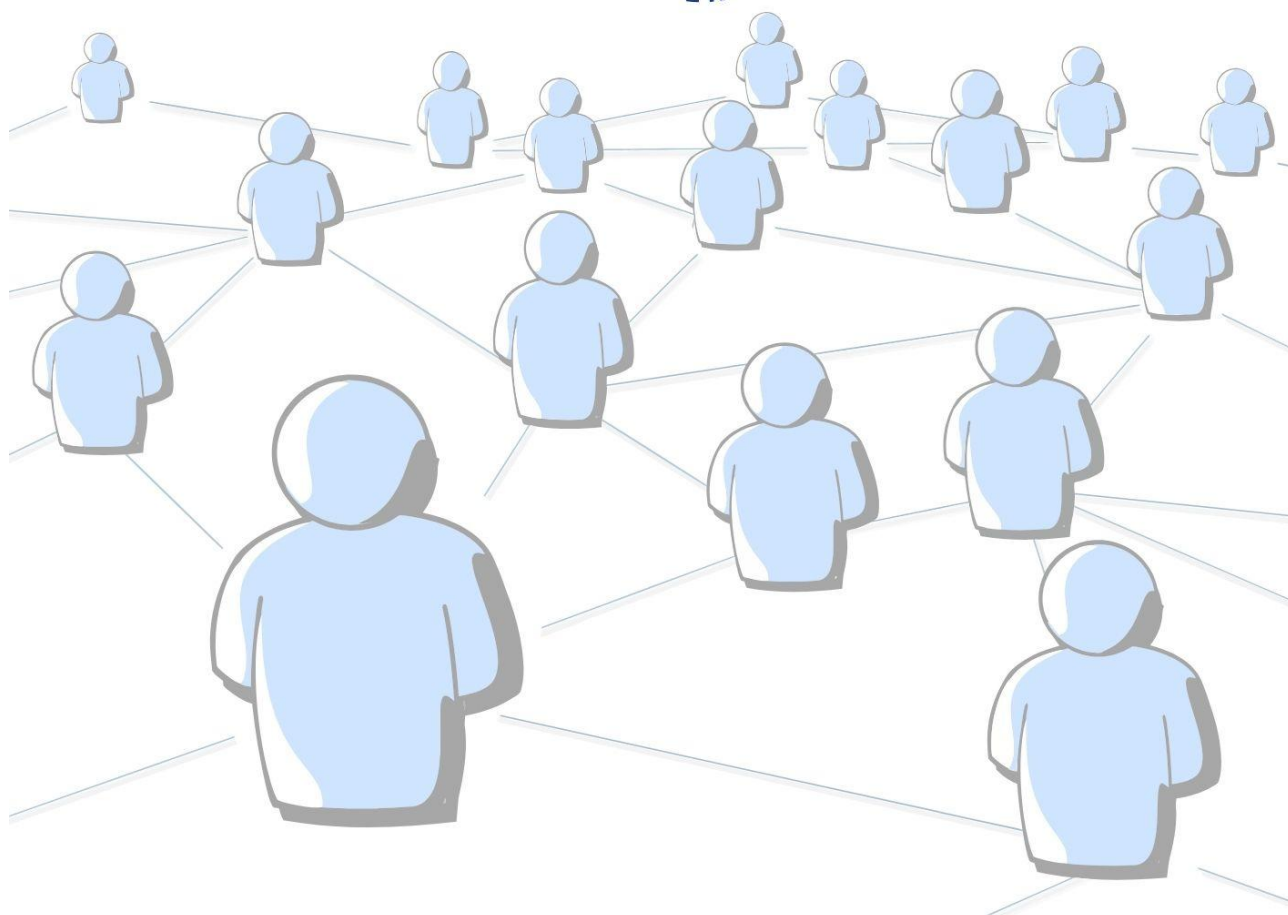


RAPPORTO ANNUALE 2024/2025



ASSOCIAZIONE
ASEIN^{ETS}
ENTE CAPOFILA - SU00518

PROGRAMMI AVVIATI IL 30/07/2024:

PROGRAMMA:

**BUTTERFLY EFFECT – PICCOLE AZIONI PER
GRANDI CAMBIAMENTI**

che comprende i seguenti progetti:

ECO-LOGIE E RI-CREAZIONI

- Consorzio Halaesa – SANTO STEFANO DI CAMASTRA-ME
- Unione Terra dei Lancia – BROLO-ME
- Comune di CAPO D'ORLANDO – ME
- Comune di TORRENOVA – PA
- Comune di BLUFI – PA
- Comune di GALATI MAMERTINO – ME

RESILIENZA VERDE

- Comune di LONGI – ME
- Comune di MIRTO – ME
- Comune di FRAZZANO' – ME
- Comune di CASTELL'UMBERTO – ME
- Unione Paesi dei Nebrodi – SAN SALVATORE DI FITALIA
- Unione Paesi dei Nebrodi – SAN MARCO D'ALUNZIO



PROGRAMMA:
#SICILIA PERMANENTE
ESPOSIZIONI A CIELO APERTO

che comprende i seguenti progetti:

SEMPREVERDI: RADICI IN MOSTRA

- Unione Costa Alesina - PETTINEO
- Unione Costa Alesina - TUSA
- Comune di TERRASINI - PA
- Consorzio Halaesa - MISTRETTA -ME
- Comune di MOTTA D'AFFERMO - ME

FIERA DEL MEDITERRANEO

- Unione Costa Alesina - CASTEL DI LUCIO
- Consorzio valle dell'Halaesa - SANTO STEFANO DI CAMASTRA
- Comune di TERRASINI - PA

SICILIAN-ART GALLERY

- Comune di BLUFI - PA
- Unione Terra dei Lancia - BROLO
- Associazione Arcobaleno - CARONIA
- Unione Costa Alesina - PETTINEO
- Consorzio valle dell'Halaesa - MISTRETTA



PROGRAMMA:
GEOMETRIE DELLA CURA
(Ben-Essere nel "Fiore della Vita")

che comprende i seguenti progetti:

LA RESILIENZA DELLE GINESTRE

- Cooperativa NUOVA LUNA
- Cooperativa DOLCE VITA
- Ass. Arte di crescere

IN-FIORESCENZE

- Associazione Giovani nell'arte
- Ass. Arte di crescere

Coop. NUOVA GENERAZIONE (ente co-progettante SU00299)

KINDERGARTEN

- Associazione DASEIN

CULTURA IN SERRA

- Comune di MIRTO - ME
- Comune di LONGI - ME
- Comune di FRAZZANO' - ME
- Comune di CASTELL'UMBERTO - ME
- Comune di GIARDINELLO - PA



FIORI ALL'OCCHIELLO

- Comune di GALATI MAMERTINO - ME
- Unione Paesi dei Nebrodi - CAPRI LEONE
- Unione Paesi dei Nebrodi - SAN SALVATORE
- Unione Paesi dei Nebrodi - SAN MARCO D'ALUNZIO
- Comune di TORRENOVA - PA
- Consorzio Halaesa - MISTRETTA
- Consorzio Halaesa - SANTO STEFANO DI CAMASTRA
- Comune di GIARDINELLO - PA
- Comune di MOTTA D'AFFERMO - ME
- Comune di CAPO D'ORLANDO - ME

GERMOGLI DI WELFARE

- Consorzio Halaesa - SANTO STEFANO DI CAMASTRA
- Associazione Arcobaleno - CARONIA
- Unione dei Paesi dei Nebrodi - CAPRI LEONE
- Unione dei Paesi dei Nebrodi - SAN MARCO D'ALUNZIO
- Unione Terra dei Lancia - BROLO
- Unione Costa Alesina - CASTEL DI LUCIO
- Consorzio Halaesa - MISTRETTA
- Comune di CASTELL'UMBERTO



SCHEMA RAPPORTO ANNUALE SUL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PERIODO 2024/2025

PREMESSA

Il presente Rapporto Annuale costituisce l'analisi dei dati e delle pratiche sviluppate con i progetti di Servizio Civile Universale realizzati dall'Associazione DASEIN ETS, Ente accreditato di servizio Civile Universale con codice SU00518. Tutti i dati e le informazioni contenuti nel presente Rapporto Annuale sono elaborati dallo staff di Servizio Civile dell'Ente.

Il nostro ente nasce nel 1999 da un gruppo di professionisti psicologi che ha sempre creduto fortemente nella forza del volontariato e dei suoi effetti positivi all'interno della società. Fin dall'inizio i professionisti dell'Associazione hanno lavorato molto con l'obiettivo di intervenire per il benessere del minore all'interno delle scuole, contesto, quest'ultimo, in cui emergono le prime difficoltà dell'essere umano in crescita.

Il disagio è frutto di un malessere individuale che, inevitabilmente, si intreccia con difficoltà anche su più livelli: economico, lavorativo, familiare, psicologico, sociale, etc., per questo motivo gli interventi, pensati e strutturati dalla nostra equipe, devono essere poliedrici e frutto di un lavoro di collaborazione tra più professionisti che perseguono il benessere della persona, sia attraverso la prevenzione che l'intervento.

STRUTTURA DI GESTIONE SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE ¹

Coordinatore Responsabile del Servizio Civile Universale – **Arianna Vitale**

Responsabile delle attività di controllo, verifica e valutazione del Servizio Civile Universale –
Roberta Randisi

Responsabile Formazione e valorizzazione delle competenze – **Vincenza Zarcone**

Responsabile della Gestione degli operatori volontari – **Antonella Angelini**

Responsabile dell'Informatica – **Salvatore Buttitta**

Responsabile della Sicurezza – **Rosario Liga**

Esperto di Monitoraggio – **Angelini Antonella**

Selettori - **Vitale Arianna, Giuliana Pirrone, Spinelli Alba, Vitale Francesco**

Formatori – **Arianna Vitale, Vincenza Zarcone, Nigrelli Valeria, Rocca Giuseppa, Costantino Nunziatella, Catalano Giovanna**

¹ LA STRUTTURA SI RIFERISCE ALL'ULTIMO AGGIORNATO EFFETTUATO NEL 2025.

INDICE

- Capitolo 1 - Dati Morfologici Progetti SCU – Pag. 11
- Capitolo 2 - Dati Morfologici Operatori Volontari SCU – Pag. 14
- Capitolo 3 – Selezione e Reclutamento Operatori Volontari SCU – Pag. 21
- Capitolo 4 - Formazione Operatori Volontari SCU E Olp – Pag. 24
- Capitolo 5 – Monitoraggio Del Progetto E Della Formazione – Pag. 26
- Capitolo 6 – Valutazione Del Progetto SCU – Pag. 70
- Capitolo 7 – Competenze Acquisite Dagli Operatori Volontari SCU – Pag.

Di seguito viene riportato un prospetto dei programmi finanziati nell'anno 2024/2025, in cui vengono riportati tutti gli enti sia referenti che coprogettanti.

Si precisa che il presente documento è stato elaborato solo per le sedi che fanno capo all'associazione DASEIN.

PROGRAMMA 1 TITOLO: #Sicilia Permanente - Esposizioni a cielo aperto (PMCSU0051823010647NMTX)				
SETTORI	ENTI DI ACCOGLIENZA	TITOLI	N. VOL	ENTI
C- Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana C04 Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche C08 Riqualificazione urbana	UNIONE COSTA ALESINA (PETTINEO) - SU00518A04	SEMPREVERDI: RADICI IN MOSTRA (PTCSU0051823013496NMTX)	6 (2)	ASS.DASEIN referente SU00518
	UNIONE COSTA ALESINA (TUSA) - SU00518A04		6 (1)	
	TERRASINI - SU00518A10		12 (3)	
	CONSORZIO HALAESA (MISTRETTA) - SU00518A03		6 (1)	
	MOTTA D'AFFERMO - SU00518A20		6 (2)	COOP. SOCIETA' SU00085
	CORLEONE - SU00085A14		12 (3)	
	REALMONTE - SU00085A13		6 (2)	
E-Educazione E18 Educazione e promozione del turismo sostenibile e sociale	MONTEVAGO SU00085A08	FIERA DEL MEDITERRANEO (PTCSU0008523013506NMTX)	6 (2)	COOP. SOCIETA' SU00085
	SANTA MARGHERITA BELICE SU00085A05		12 (3)	
	CAMPOREALE SU00085A19		6 (2)	
	UNIONE COSTA ALESINA (CASTEL DI LUCIO) - SU00518A04		6 (1)	ASS. DASEIN SU00518
	CONSORZIO HALAESA (SANTO STEFANO DI CAMASTRA) - SU00518A03		12 (3)	
	TERRASINI - SU00518A10		12 (3)	
D-Patrimonio artistico e culturale D02 Valorizzazione centri storici minori D05 Tutela e valorizzazione beni storici artistici e culturali	BLUFI (DASEIN) - SU00518	SICILIAN-ART GALLERY (PTCSU0051823013497NMTX)	4 (1)	ASS. DASEIN referente SU00518
	UNIONE DEI LANCIA (BROLO) - SU00518A11		6 (2)	
	ASS. ARCOBALENO (CARONIA) - SU00518A22		4	
	UNIONE COSTA ALESINA (PETTINEO) - SU00518A04		6 (2)	
	CONSORZIO HALAESA (MISTRETTA) - SU00518A03		6 (1)	
	POLIZZI G. - SU00081A01		12 (3)	COOP. CORIM SU00081

	SAN MAURO C. - SU00081A00		6 (2)	
PROGRAMMA 2 TITOLO: BUTTERFLY EFFECT -PICCOLE AZIONI PER GRANDI CAMBIAMENTI (PMCSU0051823010648NMTX)				
SETTORI	ENTI DI ACCOGLIENZA	TITOLI	N. VOL	ENTI
C- Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana C06 Consumo del suolo C07 Produzione di rifiuti	SANTA ELISABETTA SU00085A15	C.C.V. CIRCOLO COMUNI VIRTUOSI (PTCSU0008523013507NMTX)	16 (4)	COOP. SOCIETA' SU00085
	SANT'ANGELO MUXARO SU00085A09		6 (2)	
	SANTA MARGHERITA DI BELICE - SU00085A05		12 (3)	
	COMITINI SU00085A23		6 (1)	
	CALAMONACI SU00085A30		6 (2)	
	CAMASTRA SU00081A23		6 (2)	COOP. CORIM SU00081
E-EDUCAZIONE E13 EDUCAZIONE AMBIENTALE E19 sviluppo sostenibile	CONSORZIO HALAESA (SANTO STEFANO DI CAMASTRA) - SU00518A03	ECO-LOGIE E RI-CREAZIONI (PTCSU0051823013498NMTX)	6 (2)	ASS. DASEIN referente SU00518
	UNIONE DEI LANCIA (BROLO) - SU00518A11		6 (2)	
	CAPO D'ORLANDO - SU00518A16		12 (3)	
	TORRENOVA - SU00518A15		6 (1)	
	BLUFI (DASEIN) - SU00518		6 (1)	
	GALATI M. (DASEIN) SU00518		10 (2)	
	BOMPIETRO - SU00081A14		6 (2)	COOP. CORIM SU00081
B- PROTEZIONE CIVILE B02 prevenzione e mitigazione dei rischi B03 DIFF DELLA CULTURA PROT CIVILE	LONGI - SU00518A09	RESILIENZA VERDE (PTCSU0051823013499NMTX)	6 (2)	ASS. DASEIN referente SU00518
	MIRTO - SU00518A17		6 (1)	
	FRAZZANO' - SU00518A14		6 (2)	
	CASTELL'UMBERTO SU00518A08		6 (1)	
	UNIONE DEI PAESI NEBRODI (SAN SALVATORE) SU00518A06		6 (2)	
	UNIONE DEI PAESI NEBRODI (SAN MARCO) SU00518A07		6 (1)	
	Associazione Gli Angeli - Termini Imerese SU00085A29		6 (2)	COOP. SOCIETA' SU00085

PROGRAMMA 3						
TITOLO: GEOMETRIE DELLA CURA (Ben-Essere nel "Fiore della Vita")						
(PMCSU0051823010646NMTX)						
SETTORI	ENTI DI ACCOGLIENZA	TITOLI	N. VOL	ENTI		
A- ASSISTENZA A02 ANZIANI A01 DISABILI	ENAIIP – SU00183	NON.TI.SCORDAR.DI.ME (PTCSU0018323013500NMTX)	12 (3)	ENAIIP Palermo referente SU00183		
	ERRIPA – SU00183A00		18 (4)			
	CORIM SU00081		6 (2) 3 6 (2) 6 (2) 6 (2)	COOP. CORIM SU00081		
A- ASSISTENZA A01 DISABILI A04 Pazienti affetti da patologie temporaneament e e/o permanentement e invalidanti e/o in fase terminale	COOP NUOVA LUNA SU00518A01	LA RESILIENZA DELLE GINESTRE (PTCSU0051823013501NMTX)	12 (4)	ASS. DASEIN referente SU00518		
	COOP DOLCE VITA SU00518A00		6 (2)			
	ARTE DI CRESCERE SU00518A02		6 (1)			
	IL TESORO RITROVATO SU00085A28		4 (1)	COOP. SOCIETA TE SU00085		
A- ASSISTENZA A03 MINORI A14 ALTRI SOGG IN COND DI DISAGIO	COOP NUOVA GENERAZIONE	IN-FIORESCENZE (PTCSU0051823013502NMTX)	22 (4)	COOP NUOVA GENERAZ. SU00299		
	PARROCCHIA CORLEONE		4 (1)			
	COMUNE DI BAGHERIA		4 (1)			
	ASS. GIOVANI NELL'ARTE SU00518A21		4 (1) 3 (1) 4 (1) 4 (1) 4 (1) 4 (2) 4 (1) 3 (1)	ASS. DASEIN referente SU00518		
			ARTE DI CRESCERE SU00518A02		2	
					CORIM SU00081	6 (2) 3 6 (2) 6 (2) 6 (2)
			E- EDUCAZIONE E01 animazione minori E20 sport			COOP ESDRA SU00081A11
	COOP OMNIA SU00081A21			18 (4)		
COOP LA CHIOCCIA SU00081A17	6 (3)					
COOP TC3 SU00081A12	6 (2)					
ZAGARA SPORTING SU00085A24	6 (1)	COOP. SOCIETA TE SU00085				
CENTRO SPORTIVO MALU SU00085A26	6 (1)					
DASEIN SU00518	4	ASS. DASEIN referente SU00518				

PROGRAMMA 3 TITOLO: GEOMETRIE DELLA CURA (Ben-Essere nel "Fiore della Vita") (PMCSU0051823010646NMTX)				
SETTORI	ENTI DI ACCOGLIENZA	TITOLI	N. VOL	ENTI
A- ASSISTENZ A A02 ANZIANI	CONSORZIO HALAESA (SANTO STEFANO DI CAMASTRA) - SU00518A03	GERMOGLI DI WELFARE (PTCSU0051823013504NMTX)	6 (2)	ASS. DASEIN SU00518
	ASS. ARCOBALENO (CARONIA) - SU00518A22		8 (3)	
	UNIONE PAESI NEBRODI (CAPRI LEONE) - SU00518A12		12 (4)	
	UNIONE PAESI NEBRODI (SAN MARCO) - SU00518A12		5 (1)	
	UNIONE DEI LANCIA (BROLO) SU00518A11		6 (1)	
	UNIONE COSTA ALESINA (CASTEL DI LUCIO) - SU00518A04		6 (1)	
	CONSORZIO HALAESA (MISTRETTA) - SU00518A03		6	
	CASTELL'UMBERTO - SU00518A08		6 (2)	
A- ASSISTENZ A A03 MINORI A14 ALTRI SOGG IN COND DI DISAGIO	GALATI M. (DASEIN) SU00518	FIORI ALL'OCCHIELLO (PTCSU0051823013508NMTX)	4	ASS. DASEIN referente SU00518
	UNIONE PAESI NEBRODI (CAPRI LEONE) - SU00518A12		12 (3)	
	UNIONE PAESI NEBRODI (SAN SALVATORE) - SU00518A12		6 (1)	
	UNIONE PAESI NEBRODI (SAN MARCO) - SU00518A12		5 (5)	
	TORRENOVA - SU00518A15		4	
	CONSORZIO HALAESA (MISTRETTA) - SU00518A03		6 (2)	
	CONSORZIO HALAESA (SANTO STEFANO DI CAMASTRA) - SU00518A03		12 (2)	
	GIARDINELLO - SU00518A19		6 (2)	
	MOTTA D'AFFERMO SU00518A20		6 (2)	
	CAPO D'ORLANDO SU00518A16		6 (2)	
	CINISI SU00085A21		6 (1)	COOP. SOCIETA SU00085
	SAN BIAGIO PLATANI SU00085A20		6 (2)	
	CALAMONACI - SU00085A30		6 (2)	

	REALMONTE - SU00085A13		6 (2)	
	SANT'ANGELO MUXARO SU00085A09		6 (2)	
	CAMASTRA - SU00081A23		6 (2)	COOP. CORIM SU00081
D- PATRIMONI O STORICO, ARTISTICO E CULTURAL E D01 CURA E CONSERVAZ IONE BIBLIOTEC E	MIRTO - SU00518A17	CULTURA IN SERRA (PTCSU0051823013505NMTX)	6 (2)	ASS. DASEIN referente SU00518
	LONGI - SU00518A09		6 (1)	
	FRAZZANO - SU00518A14		6 (2)	
	CASTELL'UMBERTO - SU00518A08		6 (1)	
	GIARDINELLO - SU00518A19		6 (2)	COOP. CORIM SU00081
	POLIZZI G. - SU00081A01		6 (1)	

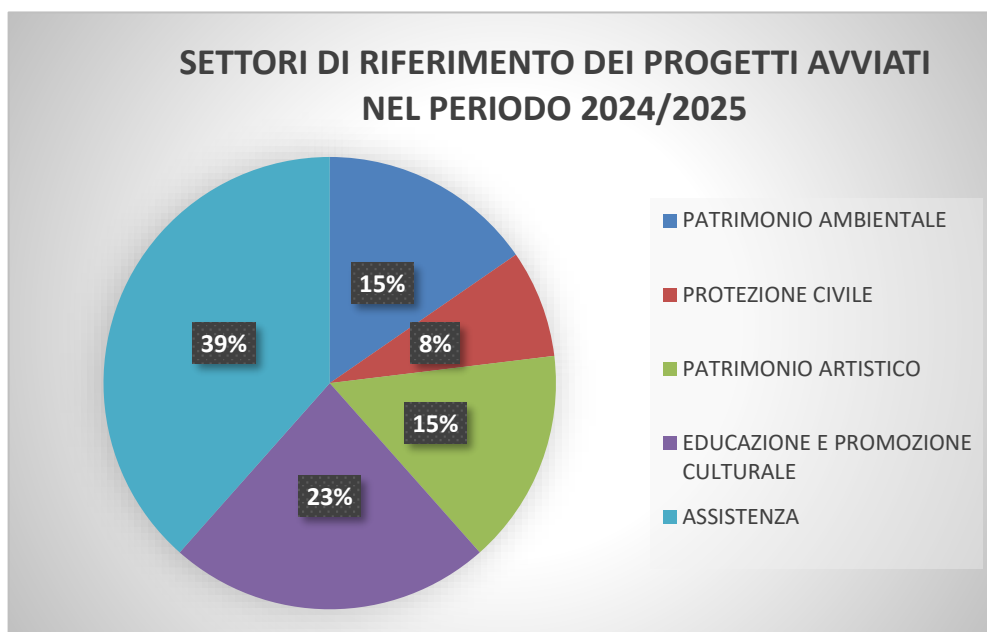
CAPITOLO 1

DATI MORFOLOGICI DEI PROGETTI REALIZZATI E/O ATTIVATI NELL'ANNO DI RIFERIMENTO (N. PROGETTI, N. VOLONTARI PREVISTI, SETTORI ED AREE DI INTERVENTO INTERESSATI, RIPARTIZIONE GEOGRAFICA – ALMENO PER REGIONE – ALTRI ENTI COINVOLTI E TIPO DI ATTIVITÀ SVOLTE DA QUESTI ULTIMI).

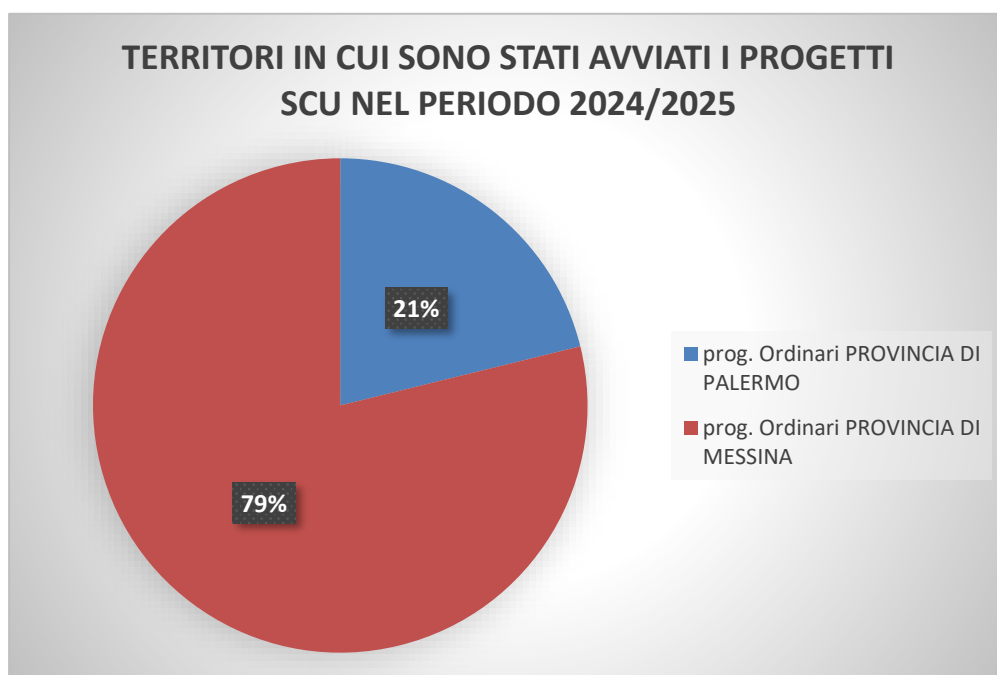
L'Associazione DASEIN ha presentato al Dipartimento delle Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, con il Bando di progettazione SCU scadenza maggio 2024, n. 3 programmi ordinari, come si evince dallo schema di sopra riportato, i quali sono stati successivamente finanziati nel periodo 2024/2025.

I programmi sono stati avviati il 30/07/2024 con il bando di selezione pubblicato dalla Presidenza Del Consiglio Dei Ministri - Dipartimento Per le Politiche Giovanili e Il Servizio Civile Universale il 22/12/2023.

Nel grafico di seguito vengono illustrati i settori di intervento proposti nei progetti di cui sopra. Si evince che i settori Assistenza e Educazione e promozione culturale sono, in percentuale, quelli maggiormente proposti ed attivati.



I progetti attivati sono distribuiti geograficamente prevalentemente nella provincia di Messina, come si evince dal grafico, con una percentuale bassa di sedi in provincia di Palermo.

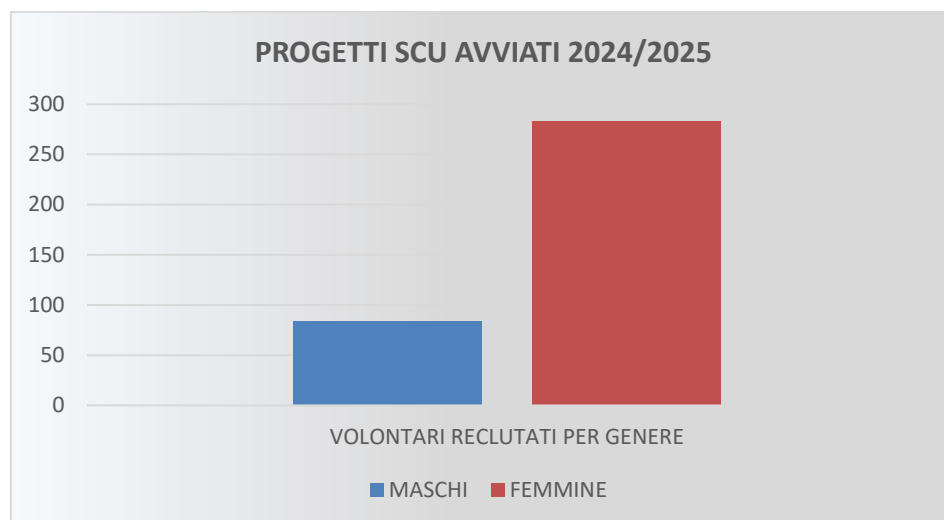


CAPITOLO 2

DATI MORFOLOGICI DEI VOLONTARI IMPIEGATI NELL'ANNO DI RIFERIMENTO (SETTORI ED AREE DI INTERVENTO INTERESSATI, RIPARTIZIONE GEOGRAFICA – ALMENO PER REGIONE – SESSO, ETÀ, TITOLO DI STUDIO, REGIONI DI PROVENIENZA DEI VOLONTARI).

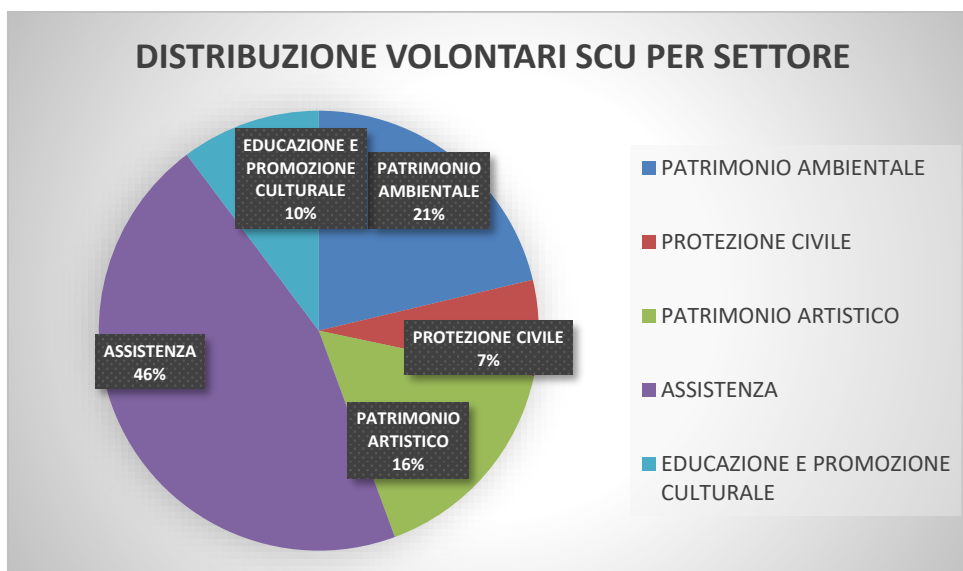
I volontari di Servizio Civile, relativamente alle sedi dell'associazione DASEIN e dei suoi Enti di accoglienza, che hanno partecipato ai progetti di cui sopra sono in totale n.367.

La percentuale maschi/femmine è riportata nella tabella illustrata di seguito:



Si evince che la percentuale di partecipazione è prevalentemente femminile.

I volontari SCU, in relazione ai settori dei progetti, si distribuiscono nel seguente modo:



I settori che hanno ricevuto il maggior numero di candidati, quindi, sono: Assistenza ed Educazione e promozione culturale.

Nello specifico i progetti SCU che fanno riferimento al settore *Assistenza* ricadono negli ambiti A02: Adulti e terza età in condizioni di disagio, A03: minori e giovani in condizioni di disagio

o di esclusione sociale e A01: disabili, A04 Pazienti affetti da patologie

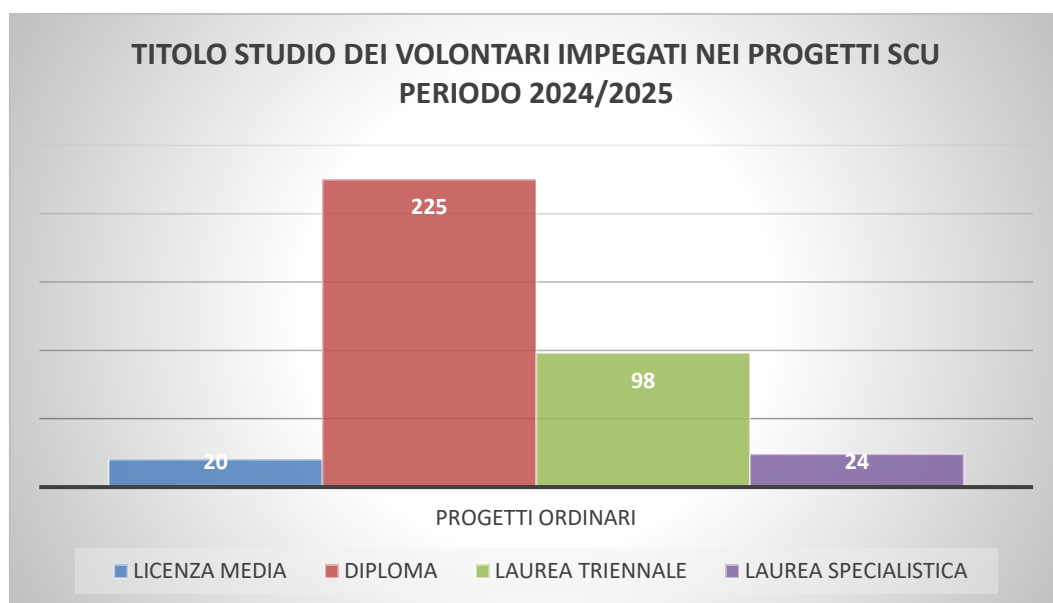
I progetti che fanno riferimento al settore *Educazione e promozione culturale* ricadono negli ambiti E18: Educazione e promozione del turismo, E13: Educazione Ambientale, E03: animazione culturale con gli anziani, E01: animazione culturale verso i minori ed E07: attività Tutoraggio scolastico.

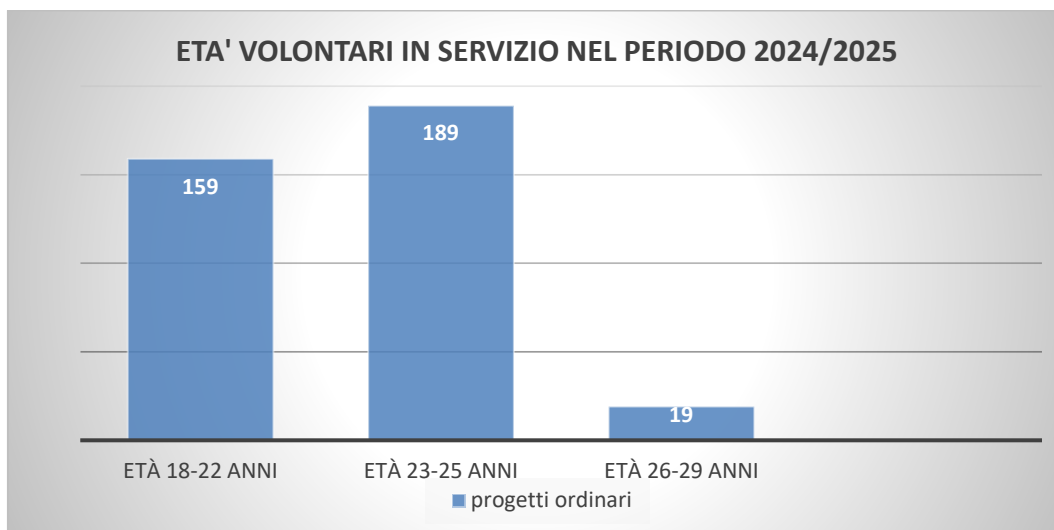
I progetti che fanno riferimento al settore *Patrimonio Ambientale* ricadono negli ambiti C04: salvaguardia e tutela di parchi e oasi naturalistiche, C08: riqualificazione urbana.

I progetti che fanno riferimento al settore *Patrimonio Artistico* ricadono negli ambiti D01: Cura e conservazione biblioteche, D02: valorizzazione centri storici minori, D05: tutela e valorizzazione beni storici.

I progetti che fanno riferimento al settore *Protezione civile* ricadono negli ambiti B02 prevenzione e mitigazione dei rischi, B03: diffusione della cultura protezione civile.

I volontari che hanno partecipato ai progetti di servizio civile universale si distribuiscono per età e titolo di studio così come viene di seguito illustrato:





Si evince che la maggior parte dei volontari sono molto giovani tra i 23 e 25 anni e che sono quindi usciti dal circuito scolastico, probabilmente il servizio civile rappresenta un momento importante di passaggio che accompagna i ragazzi nel periodo tra il conseguimento del diploma e la scelta futura professionale che costringe i giovani a chiedersi: “*cosa voglio fare da grande...*”.

BREVE DESCRIZIONE DEI PROGETTI SCU ATTIVATI NEL 2024/2025.

SEMPREVERDI RADICI IN MOSTRA (SETTORE C-PATRIMONIO AMBIENTALE C04 SALVAGUARDIA E TUTELA DI PARCHI E OASI NATURALISTICHE C08 RIQUALIFICAZIONE URBANA).

Il progetto, per quanto riguarda le sedi della nostra associazione, si è svolto nei seguenti territori:

- Comune di Pettineo (ME)
- Comune di Tusa (ME)
- Comune di Terrasini (PA).

Gli **obiettivi specifici** delle attività previste erano volti a:

1. Rigenerazione dell’ecosistema urbano
2. Salvaguardare e rendere sicuri e accessibili i patrimoni naturali
3. Potenziamento dei servizi turistici
4. Incrementale e promuovere l’offerta eco-turistica.

FIERA DEL MEDITERRANEO (SETTORE E-EDUCAZIONE E18 EDUCAZIONE DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE).

Il progetto, per quanto riguarda le sedi della nostra associazione, si è svolto nei seguenti territori:

- Comune di Castel di Lucio (ME)

- Comune di Santo Stefano di Camastra (ME)
- Comune di Terrasini (PA).

Gli **obiettivi specifici** delle attività previste erano volti a:

1. Incrementare la qualità dell'offerta turistica in direzione di una gestione responsabile del patrimonio
2. Promuovere l'adesione, la ri-scoperta e la memoria delle proprie radici culturali.

SICILIAN ART-GALLERY (SETTORE D PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE D02 VALORIZZAZIONE CENTROI STORICI MINORI D05 TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI STORICI ARTISTICI E CULTURALI).

Il progetto, per quanto riguarda le sedi della nostra associazione, si è svolto nei seguenti territori:

- Comune di Blufi (PA)
- Comune di Brolo (ME)
- Comune di Caronia (ME)
- Comune di Pettineo (ME)
- Comune di Mistretta (ME)

Gli **obiettivi specifici** delle attività previste erano volti a:

1. Potenziamento dei servizi e dell'attrattività culturale, al fine di migliorare la competitività turistica.

ECO-LOGIE E RI-CREAZIONI (SETTORE E EDUCAZIONE E13 EDUCAZIONE AMBIENTALE E19 SVILUPPO SOSTENIBILE).

Il progetto, per quanto riguarda le sedi della nostra associazione, si è svolto nei seguenti territori:

- Comune di Blufi (PA)
- Comune di Brolo (ME)
- Comune di Santo Stefano di Camastra (ME)
- Comune di Capo D'Orlando (ME)
- Comune di Torrenova (ME)
- Comune di Galati Mamertino (ME)

Gli **obiettivi specifici** delle attività previste erano volti a:

1. Migliorare la qualità dell'ecosistema e favorire processi di cittadinanza attiva eco-solidale.

RESILIENZA VERDE (SETTORE B-PROTEZIONE CIVILE B02 PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI B03 DIFFUSIONE DELLA CULTURA PROTEZIONE CIVILE).

Il progetto, per quanto riguarda le sedi della nostra associazione, si è svolto nei seguenti territori:

- Comune di Longi (ME)
- Comune di Mirto (ME)
- Comune di Frazzano' (ME)
- Comune di Castell'Umberto (ME)
- Comune di San Salvatore di Fitalia (ME)
- Comune di San Marco d'Alunzio (ME)

Gli **obiettivi specifici** delle attività previste erano volti a:

1. Aumentare la capacità dell'ecosistema di resistere agli impatti estremi diffondendo un modello di gestione sostenibile del territorio.

LA RESILIENZA DELLE GINESTRE (SETTORE A-ASSISTENZA A01 DISABILI A04 PAZIENTI AFFETTI DA PATOLOGIE).

Il progetto, per quanto riguarda le sedi della nostra associazione, si è svolto nei seguenti territori:

- Cooperativa NUOVA LUNA Partinico (PA)
- Cooperativa DOLCE VITA Partinico (PA)
- Associazione l'Arte di Crescere (PA)

Gli **obiettivi specifici** delle attività previste erano volti a:

1. Aumentare l'accessibilità ai servizi di potenziamento dell'autonomia e delle life skills nelle persone con disabilità
2. Incentivare azioni di inclusione attraverso la creazione di eventi per favorire e/o migliorare le relazioni interpersonali e la partecipazione socio culturale delle persone con disabilità
3. Rimuovere gli ostacoli e le difficoltà che nel contesto sociale possono rappresentare barriere e causare disagio alle persone con disabilità affinché l'individuo possa raggiungere il massimo del proprio benessere.

IN-FIORESCENZE (SETTORE A-ASSISTENZA, A03 MINORI A 14 ALTRI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DISAGIO).

Il progetto, per quanto riguarda le sedi della nostra associazione, si è svolto nei seguenti territori:

- Associazione l'Arte di Crescere (PA)
- Associazione Giovani nell'Arte (PA -TP - ME)

Gli **obiettivi specifici** delle attività previste erano volti a:

1. Rendere il sistema scolastico più inclusivo, integrato e rinforzare la rete sociale
2. Contribuire ad un armonico sviluppo psico-fisico dei minori
3. Incrementare spazi di inclusione, per il minore e la sua famiglia.

KINDERGARTEN (SETTORE E-EDUCAZIONE, E01 EDUCAZIONE RIVOLTA AI MINORI E20 ANIMAZIONE SPORTIVA).

Il progetto, per quanto riguarda le sedi della nostra associazione, si è svolto nei seguenti territori:

- Associazione DASEIN (PA)

Gli **obiettivi specifici** delle attività previste erano volti a:

1. Rinforzare la rete sociale anche attraverso il supporto agli enti del terzo settore che erogano servizi a favore dei minori
2. Rinforzare le competenze e favorire la resilienza, proporre occasioni di animazione culturale e sportiva volte al benessere dei minori
3. Rafforzare le azioni di solidarietà sociale a favore dei minori con il fine di favorire l'inclusione.

GERMOGLI DI WELFARE (SETTORE A-ASSISTENZA, A02 ANZIANI).

Il progetto, per quanto riguarda le sedi della nostra associazione, si è svolto nei seguenti territori:

- Comune di Santo Stefano di Camastra (ME)
- Associazione Arcobaleno – Caronia (ME)
- Comune di Capri Leone (ME)
- Comune di San Marco D'Alunzio (ME)
- Comune di Brolo (ME)
- Comune di Mistretta (ME)
- Comune di Castell'Umberto (ME)

Gli **obiettivi specifici** delle attività previste erano volti a:

1. Fornire supporto amministrativo ai servizi socio assistenziali erogati dal territorio a favore degli anziani over 65.
2. Creare rete e contrastare situazioni di emarginazione ed esclusione
3. Incrementare l'autonomia dell'utente per prevenire l'istituzionalizzazione, incrementare l'empowerment per stimolare capacità di adattamento e recuperare le capacità residue dell'anziano.

FIORI ALL'OCCHIELLO (SETTORE A-ASSISTENZA, A03 MINORI A14 ALTRI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DISAGIO).

Il progetto, per quanto riguarda le sedi della nostra associazione, si è svolto nei seguenti territori:

- Comune di Capri Leone (ME)
- Comune di San Marco D'Alunzio (ME)
- Comune di San Salvatore (ME)
- Comune di Santo Stefano di Camastra (ME)
- Comune di Capo D'Orlando (ME)
- Comune di Torrenova (ME)
- Comune di Galati Mamertino (ME)
- Comune di Mistretta (ME)
- Comune di Motta D'Affermo (ME)
- Comune di Giardinello (PA)

Gli **obiettivi specifici** delle attività previste erano volti a:

1. Rendere il sistema scolastico più inclusivo, integrato e stimolare la condivisione di responsabilità educativa
2. Contribuire ad un armonico sviluppo psico-fisico dei minori
3. Incrementare spazi di inclusione per il minore e la sua famiglia.

CULTURA IN SERRA (SETTORE D PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE, D01 CURA E CONSERVAZIONE BIBLIOTECHE).

Il progetto, per quanto riguarda le sedi della nostra associazione, si è svolto nei seguenti territori:

- Comune di Longi (ME)
- Comune di Mirto (ME)
- Comune di Frazzanò (ME)
- Comune di Castell'Umberto (ME)
- Comune di Giardinello (PA)

Gli **obiettivi specifici** delle attività previste erano volti a:

1. Supportare e migliorare il servizio biblioteca e l'archivio storico comunale al fine di garantire alla comunità un accesso equo e di qualità
2. Offrire alla comunità uno spazio educativo utile a rinforzare le competenze proponendo attività all'interno della biblioteca e in modo da contrastare la povertà educativa
3. Rendere la biblioteca un luogo di coesione sociale, incrementando le occasioni di socializzazione favorendo anche la partecipazione di categorie più a rischio di isolamento.

CAPITOLO 3

LA SELEZIONE ED IL RECLUTAMENTO DEI VOLONTARI.

La selezione dei volontari, si è svolta online tranne che per alcune specifiche richieste, pervenute presso l'ente capofila, per le quali è stato consentito il colloquio in presenza.

L'ente capofila ha dato incarico ai selettori con i seguenti ruoli:

1° COMMISSIONE:

- *Presidente – Arianna Vitale* (accreditata su Helios)
- *Componente – Francesco Vitale* (accreditato su Helios)
- *Segretario – Giulio Mattia Calandra* (volontario incaricato dall'Associazione DASEIN)

2° COMMISSIONE:

- *Presidente – Giuliana Pirrone* (accreditata su Helios)
- *Componente – Alba Spinelli* (accreditata su Helios)
- *Segretario – Stefano Giulivi* (accreditato su Helios)

Le selezioni si sono svolte nel periodo marzo/aprile 2024. Si sono formate più commissioni, nelle diverse giornate, formate dai componenti sopraelencati, gli stessi, infatti, si sono alternati in modo da avere sempre una commissione formata da 3 persone, tutti hanno dichiarato, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità.

Le domande dei candidati sono state scaricate attraverso la piattaforma Helios, le operazioni di selezione si sono svolte attraverso due fasi così come specificato di seguito:

PRIMA FASE: VALUTAZIONE DEI TITOLI

Effettuata prima del colloquio in modo da rendere visibile al candidato, in fase di colloquio, il punteggio ottenuto (max 40), così come indicato nel Bando di selezione di riferimento dell'anno.

SECONDA FASE: COLLOQUIO

I colloqui, si sono svolti prevalentemente online, con l'uso della piattaforma ZOOM, ed in piccola parte in presenza, nelle sedi in cui per la prima volta veniva attivato un progetto scu. L'avviso per lo svolgimento delle procedure di selezione è stato pubblicato sul sito internet dell'Associazione DASEIN, insieme al calendario dei colloqui con nominativi candidati, date, orario e link a cui collegarsi per il colloquio, rispettando la tempistica prevista: almeno 10 giorni prima della data della prima giornata di selezione.

È stato, inoltre, inviato l'avviso da pubblicare sul sito internet a tutti gli Enti di accoglienza coinvolti con uno o più progetti di servizio civile.

Sul sito dell'Associazione DASEIN, inoltre, è stato pubblicato un avviso con il quale si invitano i candidati ad inviare 24 ore prima del colloquio di selezione online, alla mail dedicata serviziociviledasein@gmail.com, una dichiarazione, pubblicata sul sito, con la quale comunicano

di accettare integralmente le modalità selettive adottate dalla cooperativa, le quali riportano sia al sistema di selezione accreditato che alla circolare del 24 febbraio 2021 emanata dal Ministero di riferimento. I candidati nella stessa mail devono allegare copia del documento d'identità e copia dei documenti che attestano il possesso dei requisiti di partecipazione: Isee per i candidati che hanno scelto di partecipare alla riserva posti per i "giovani con minori opportunità". In questo modo si rendono più snelle le operazioni preliminari al colloquio online.

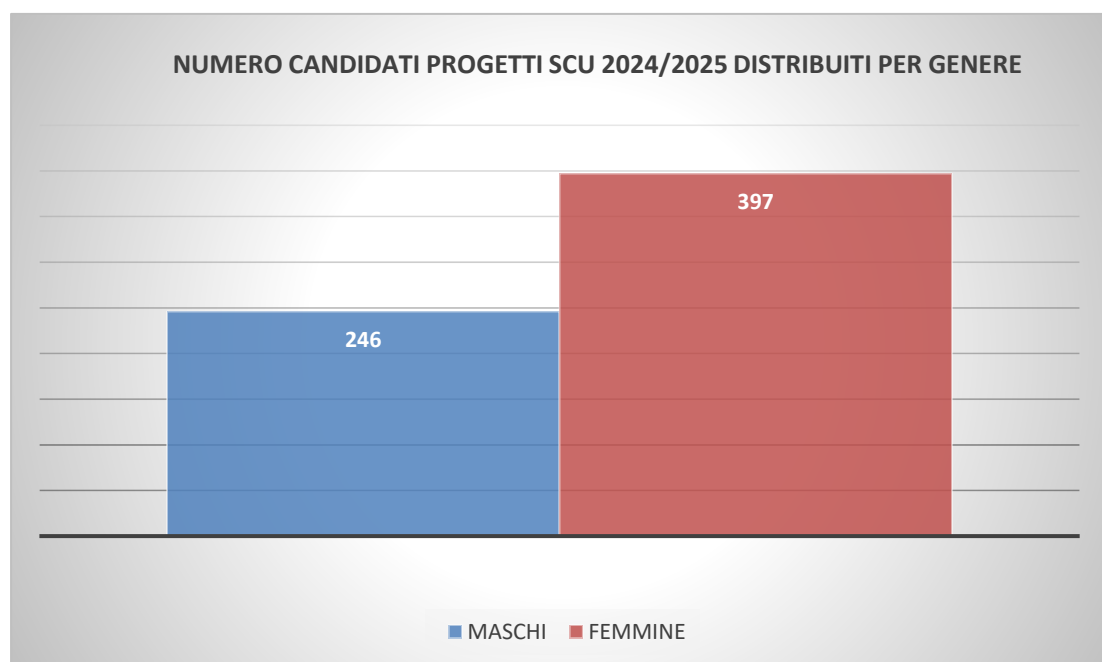
Il colloquio motivazionale è stato valutato attraverso 6 voci contenute nella scheda di selezione "allegato S":

1. Conoscenze del candidato in merito al S.C.U.;
2. Motivazione del candidato;
3. Esperienze pregresse nel settore di riferimento del progetto e non solo professionali;
4. Conoscenze del candidato rispetto agli obiettivi e alle attività sia per l'utenza diretta che indiretta che per i volontari;
5. know how acquisito dal volontario e spendibile per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

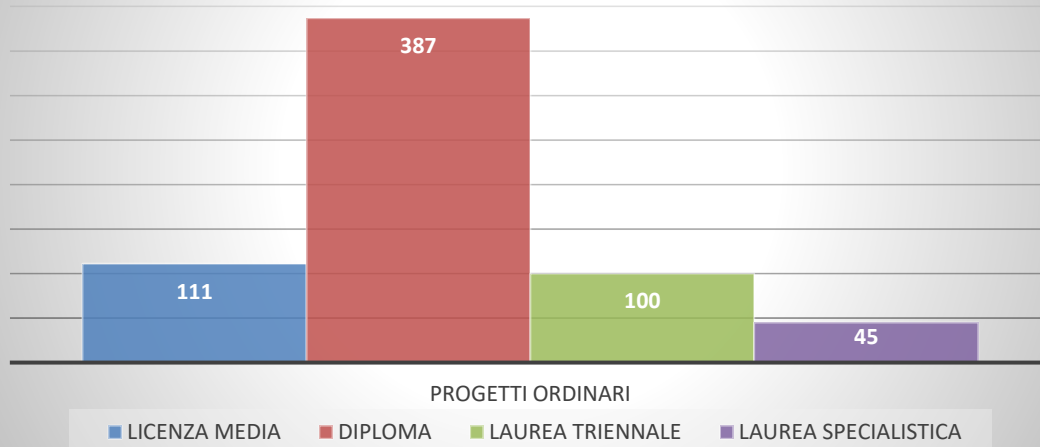
Il punteggio al colloquio (max 50) è stato sommato al punteggio ottenuto nella fase di valutazione titoli (max 40), per ottenere un punteggio finale di max 90.

Le graduatorie sono state inviate al Dipartimento almeno trenta giorni prima della data di attivazione richiesta.

Al Bando di selezione SCU hanno partecipato 643 candidati. I candidati si sono distribuiti per genere e per titolo di studio così come di seguito evidenziato nei grafici:



NUMERO CANDIDATI DISTRIBUITI PER TITOLO DI STUDIO



PARAGRAFO 4

LA FORMAZIONE DEI VOLONTARI E DELLE ALTRE FIGURE COINVOLTE NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE (PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE DAI DESTINATARI).

La formazione **specifica** degli operatori volontari si è svolta entro il 90° giorno dall'attivazione dei progetti, mentre la formazione generale degli operatori volontari si è svolta entro il 180° giorno dall'attivazione dei progetti.

Considerato il periodo pandemico, ed in linea con le direttive ministeriali, la formazione specifica si è svolta in parte in modalità online ed in parte in presenza, mentre la formazione generale si è svolta totalmente online.

Per le lezioni online la cooperativa ha utilizzato la piattaforma zoom.

All'interno della formazione specifica i volontari hanno anche svolto il modulo relativo alla sicurezza sui luoghi di lavoro L.81/08.

La formazione **generale** è articolata per un totale di 42 ore a volontario, mentre l'erogazione della formazione **specifica** è articolata su un totale di 72 ore a volontario.

La formazione generale è stata svolta in linea con le tematiche selezionate dal Dipartimento del Servizio Civile, ed articolata nel seguente modo:

1- “VALORI E IDENTITÀ DEL SCN”

- 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo (durata 2 ore)
- 1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCN (durata 2 ore)
- 1.3 Il dovere di difesa della Patria – dif.civ non armata e n.v. (durata 3 ore)
- 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico (durata 2 ore)
- 1.5 Esempi concreti di difesa della patria da applicare nel contesto territoriale di riferimento (durata 2 ore)

2 - “LA CITTADINANZA ATTIVA”

- 2.1 La formazione civica (durata 2 ore)
- 2.2 Le forme di cittadinanza (durata 4 ore)
- 2.3 La protezione civile (durata 3 ore)
- 2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile (durata 2 ore)
- 2.5 Esercitazione: costruzione di un progetto di cittadinanza attiva da realizzare in itinere a l termine del progetto di servizio civile (durata 4 ore)

3 -“IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE”

- 3.1 Presentazione dell'ente (durata 2 ore)
- 3.2 Il lavoro per progetti (durata 2 ore)
- 3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure (durata 3 ore)
- 3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile (durata 3 ore)
- 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti (durata 3 ore)
- 3.6 Esercitazione: gioco analogico: “l'eredità”

La formazione generale è stata pianificata come momento di educazione non formale, di aggregazione, team-building e crescita personale dei volontari.

La formazione specifica tematicamente variabile in base ai contenuti del progetto è stata svolta in parte in presenza ed in parte online mai superando la percentuale 50% online.

CAPITOLO 5

IL MONITORAGGIO DEI PROGETTI E DELLA FORMAZIONE.²

TECNICHE STATISTICHE ADOTTATE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI

I dati sono stati raccolti utilizzando la piattaforma “*Google Moduli*”, nella quale sono stati creati i questionari per i volontari, per i formatori, per gli olp, etc. I dati sono stati inseriti in un database ed elaborati al fine di determinare valori statistici tradotti sia sotto forma di tabelle sia di grafici, nonché al fine di misurare eventuali scostamenti delle attività rilevate da quelle previste dal progetto.

I dati hanno così consentito di realizzare delle serie storiche sovrapponibili nelle varie fasi di rilevamento in itinere e finale.

Con la standardizzazione della metodica sarà anche possibile confrontare e verificare le serie storiche annuali e pluriennali.

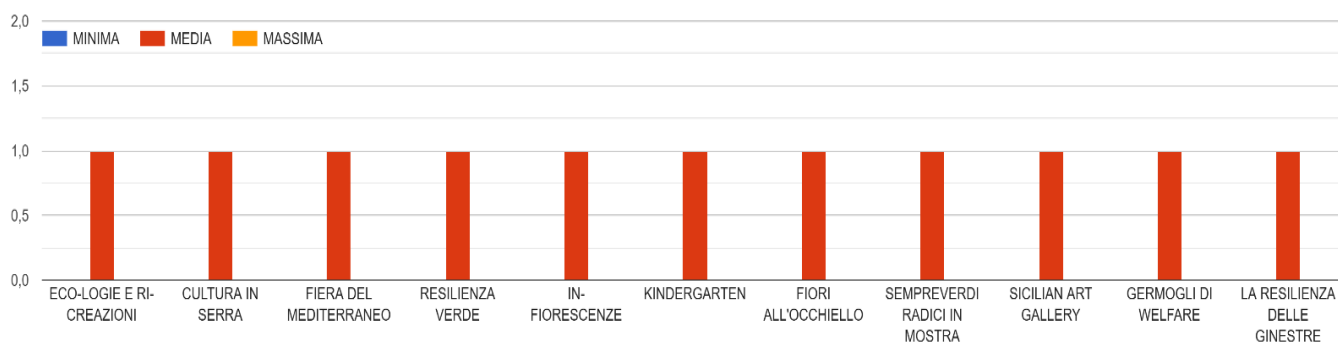
Altresì, le informazioni raccolte sono state strutturate attraverso il sistema a risposte chiuse, al fine di poter aver una puntuale elaborazione statistica.

Inoltre, sono state somministrate schede anonime a risposta aperta (almeno 1 obbligatoria), per poter raccogliere eventuali criticità progettuale e/o gestionale e/o suggerimenti.

5.1) IL MONITORAGGIO DEI PROGETTI

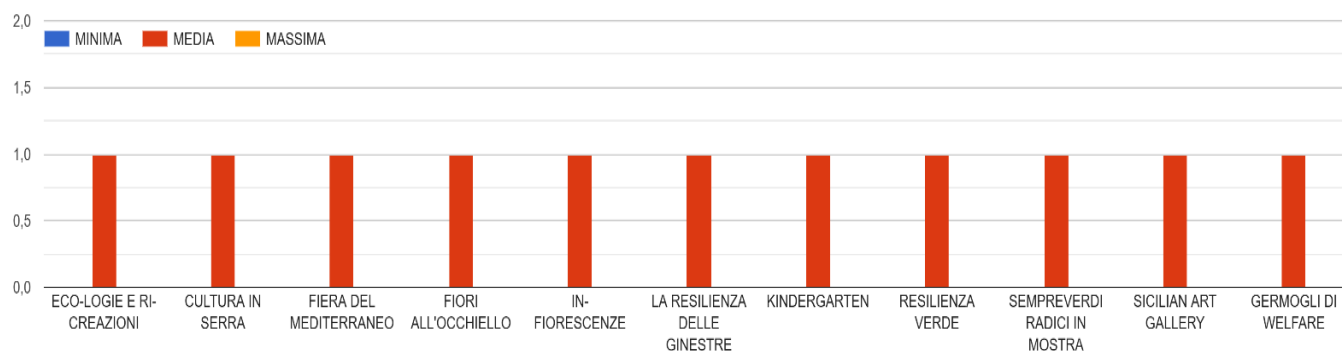
Per ciò che attiene al monitoraggio generale sull'andamento dei progetti di servizio civile, sono stati misurati e quantificati, con indicatori specifici, attraverso la *Scheda per il monitoraggio delle procedure di attuazione dei progetti di S.C.U.* (Questionario MON-RESP), le seguenti caratteristiche:

FONDATEZZA del progetto nel suo insieme

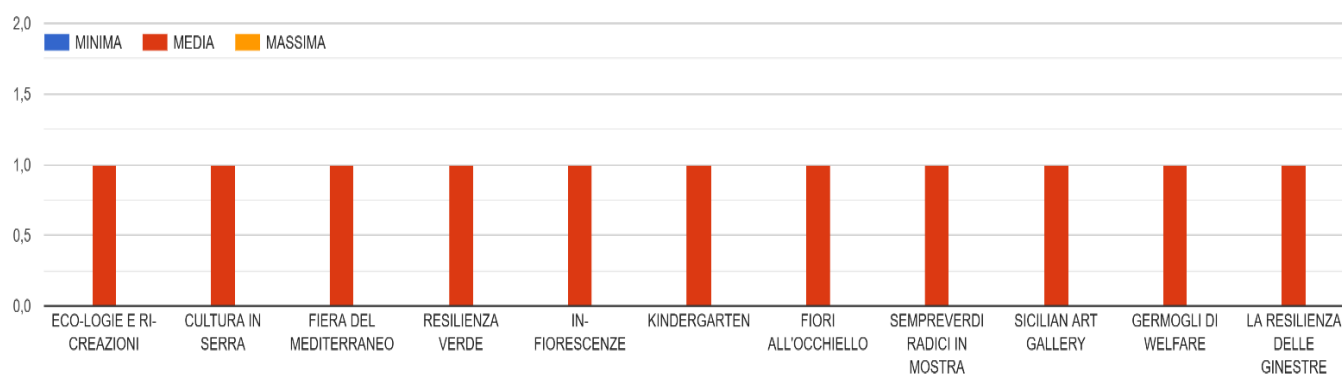


² Dati estrapolati dal report monitoraggio attività del III quadrimestre, che riporta tutti i grafici che evidenziano tale risultato, compilata dall'incaricato del monitoraggio: Dott.ssa Antonella Angelini.

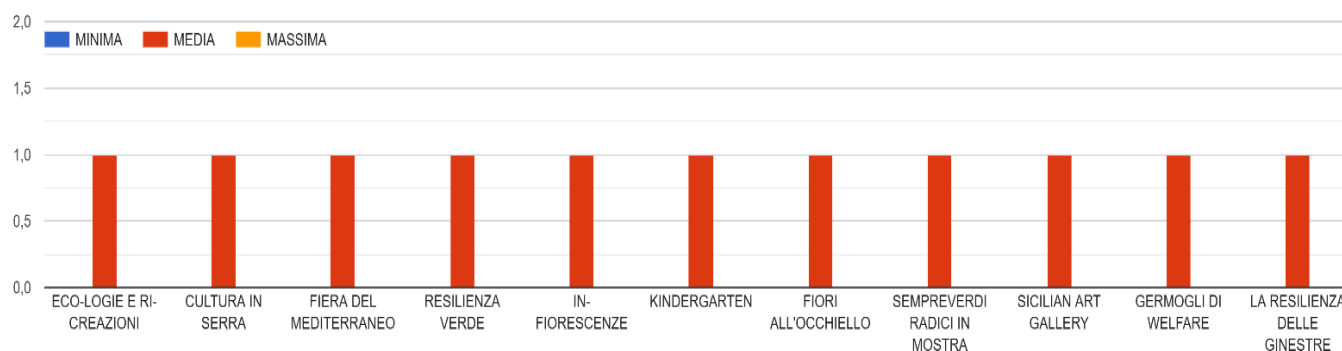
FONDATEZZA del progetto rispetto agli attori coinvolti



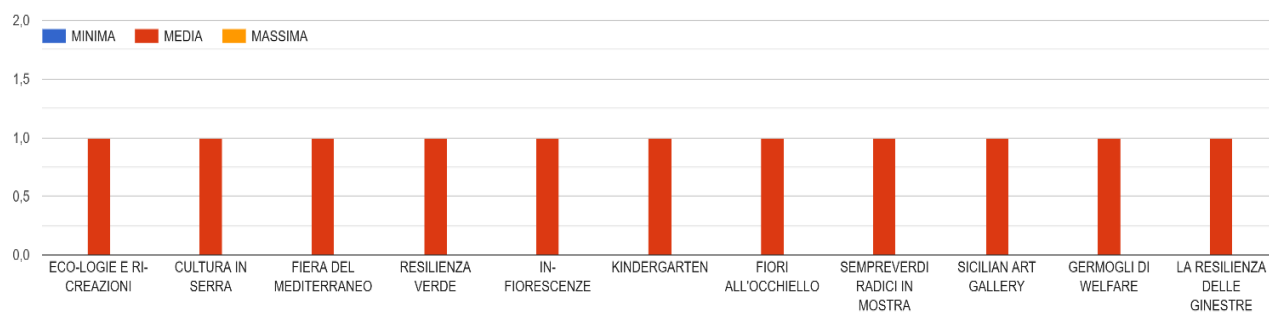
CONFORMITA', ovvero stato di realizzazione del progetto rispetto agli obiettivi specifici



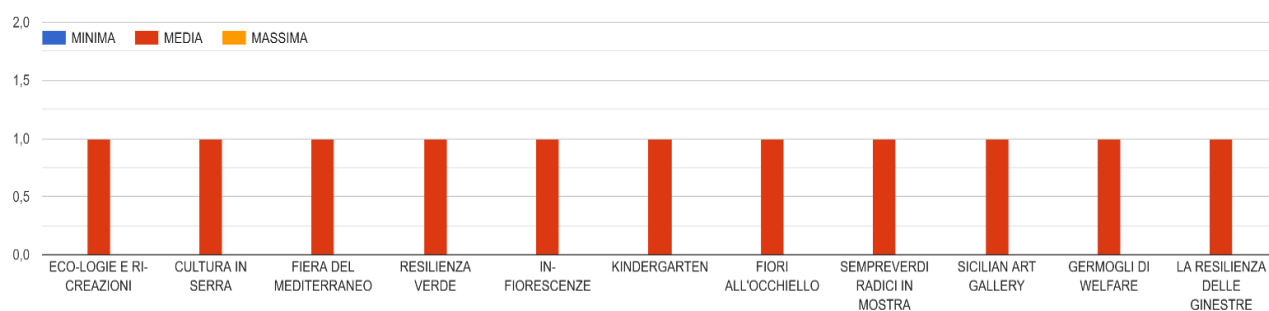
CONFORMITA', ovvero stato di realizzazione del progetto rispetto agli obiettivi generali



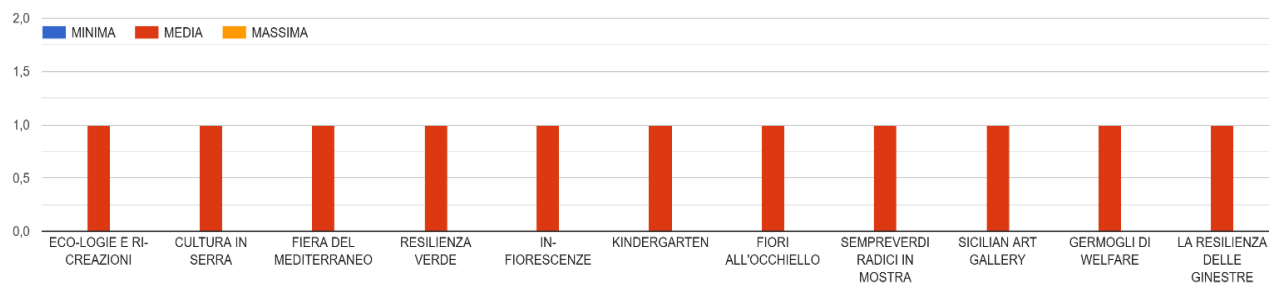
EFFICACIA, ovvero realizzazione delle decisione adottate



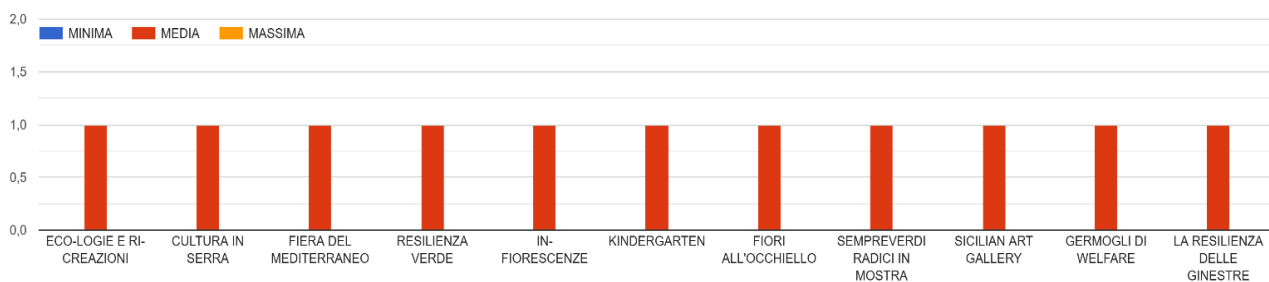
EFFICIENZA, ovvero grado di realizzazione degli obiettivi raggiunti secondo un rapporto ottimale tra investimento e risultati



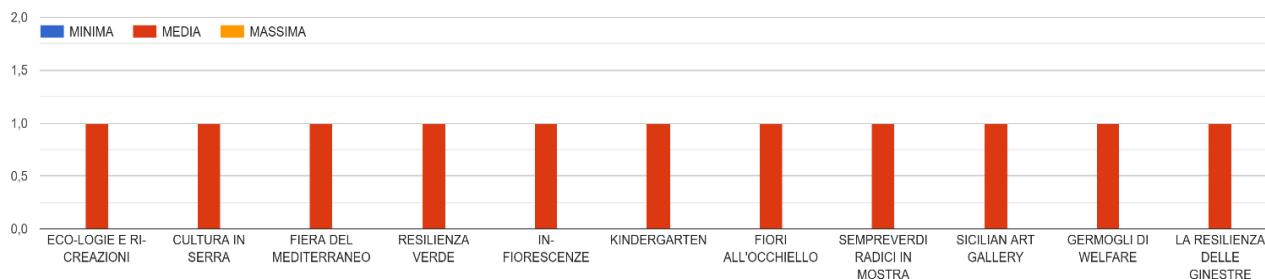
COERENZA tra fasi e obiettivi GENERALI



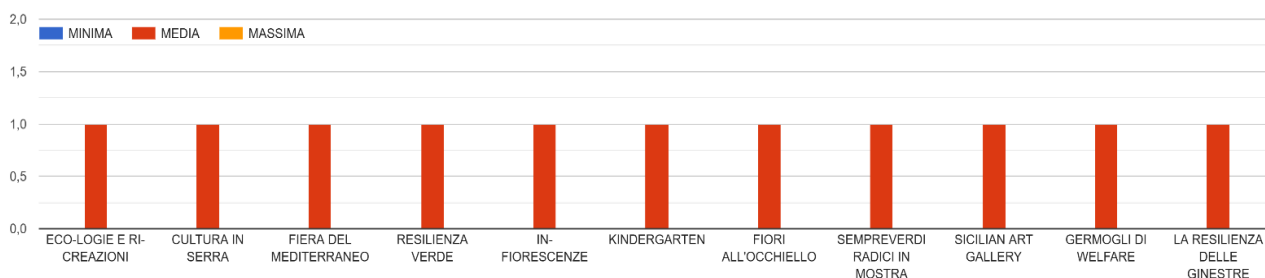
COERENZA tra fasi e obiettivi SPECIFICI



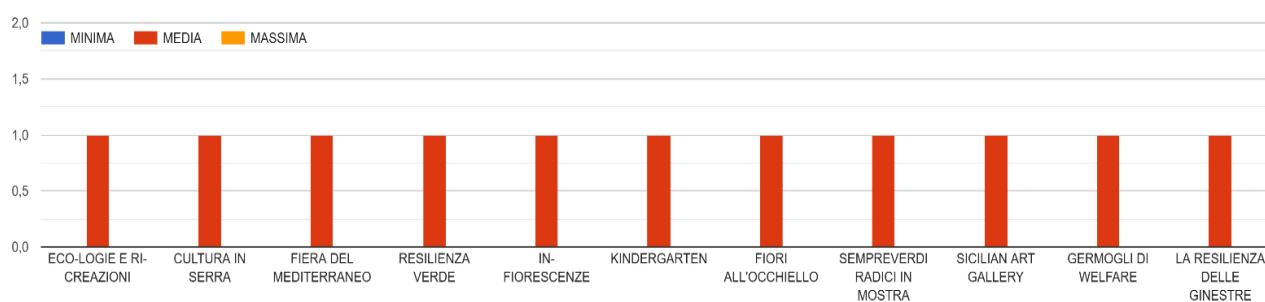
COERENZA tra fasi e metodologie



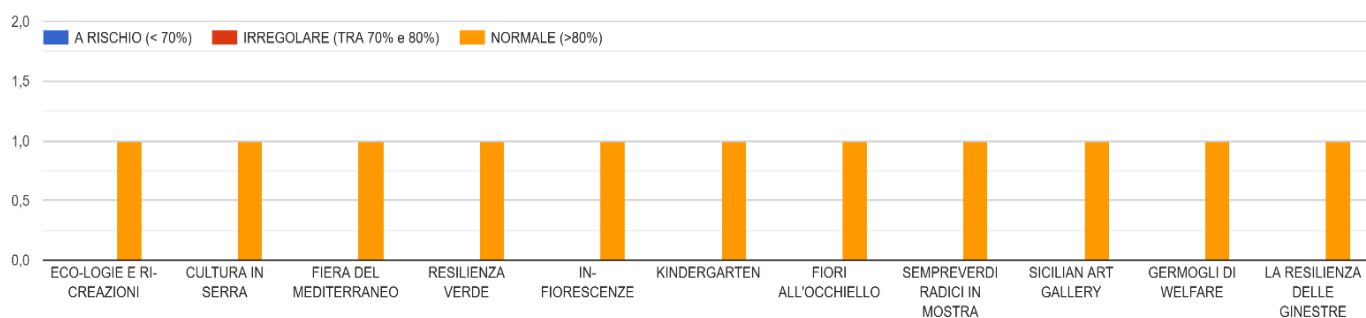
OPPORTUNITA' tra dimensione temporale delle decisioni prese dagli attori e dai responsabili



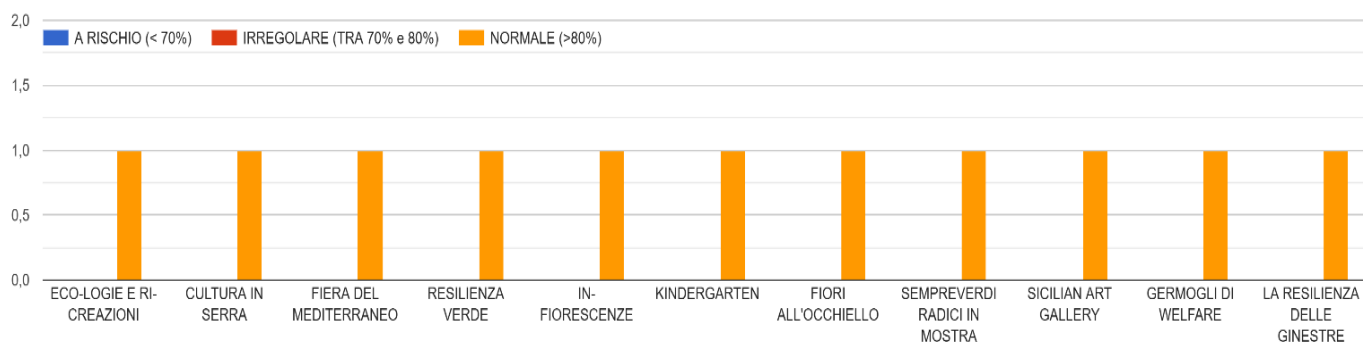
OPPORTUNITA' della tempestività delle decisioni prese dagli attori e dai responsabili rispetto alle interazioni stabilite con l'interno e l'esterno



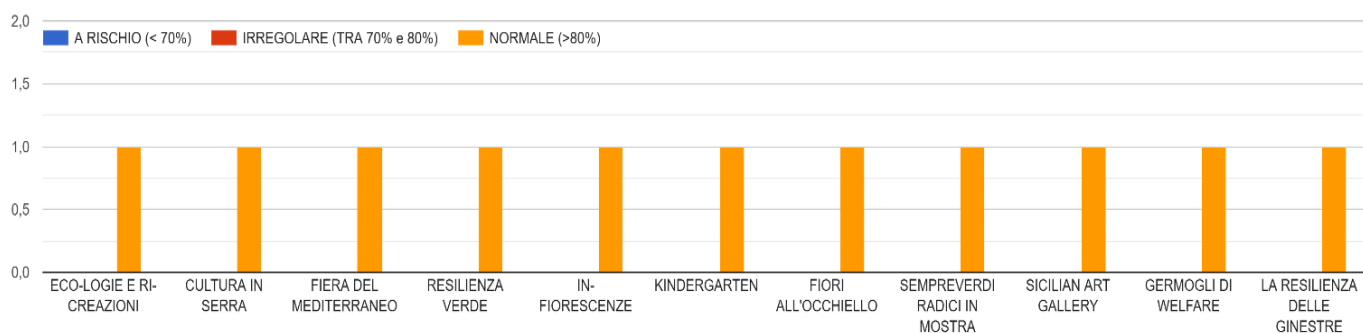
GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTE RISPETTO A QUELLE PROGRAMMATE



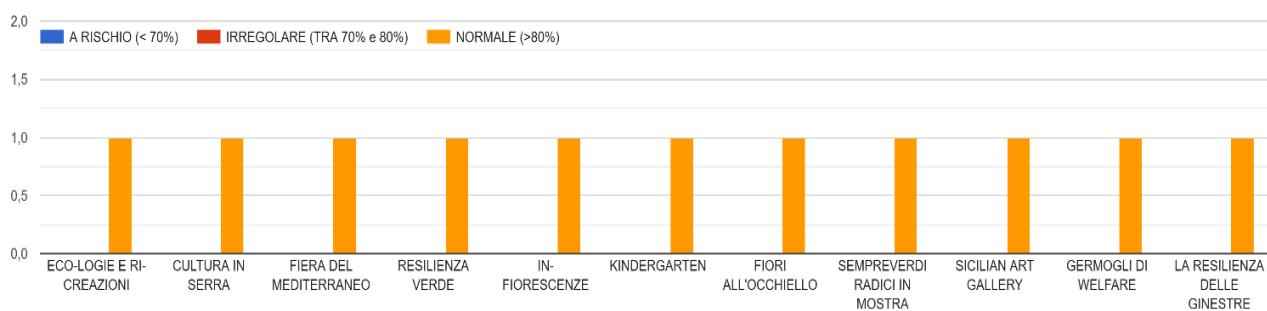
RILEVAZIONE DEL NUMERO DI STRUMENTI E RISORSE ATTIVATE RISPETTO AL NUMERO DI STRUMENTI E RISORSE PREVISTE

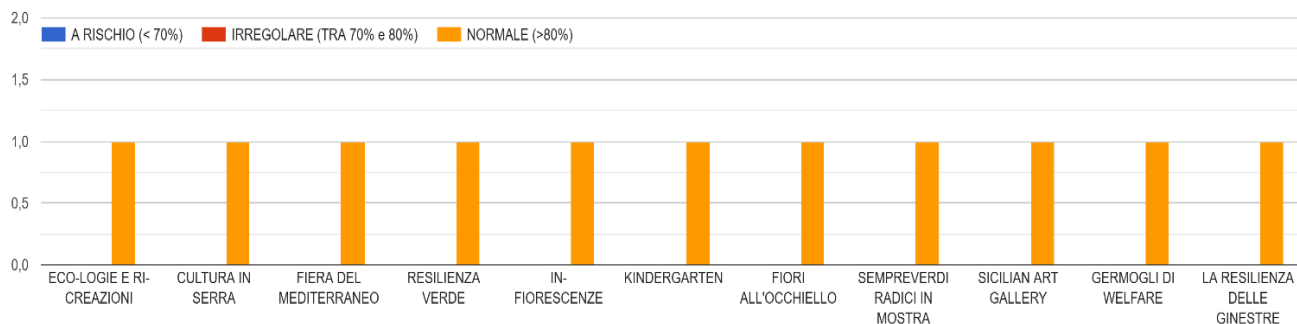


GRADO DI RITARDO NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'



RILEVAZIONE DEL NUMERO TOTALE DELLE PRESENZE DEI VOLONTARI RISPETTO AL NUMERO TOTALE DI GIORNI DI SERVIZIO





Come si evince, il sistema di monitoraggio, basato su indicatori validi e misurabili, ha evidenziato un elevato grado di soddisfazione e in merito all'esperienza di servizio civile, sia da parte degli OLP, sia da parte dei volontari.

Riportiamo i risultati del III quadrimestre:

*“Si registra **un incremento del grado di soddisfazione degli OLP** (98,6%) rispetto ai quadrimestri precedenti (95,6%). L'89,9% per cento di loro dichiara di **NON** avere incontrato difficoltà nel rapporto con i giovani volontari e per il 94,2% non ci sono problematiche tra i giovani volontari. Per il 97,1% non sussistono problematiche relazionali tra i colleghi o le colleghe e i giovani e le giovani a affidati. Infine, il 92,8% degli OLP ha risposto positivamente alla domanda **“Rifarebbe l'OLP in un nuovo progetto di servizio civile?”**.”*

*Per ciò che riguarda l'analisi delle risposte fornite **dai giovani e dalle giovani** di servizio civile, si registra un **calo di percentuale in merito ai risultati** concreti che hanno migliorato la situazione dei destinatari. Infatti, mentre nel quadrimestre precedente tale percentuale si attestava all' 82,7%, in questo ultimo quadrimestre il valore è 75,9%. Vi è da aggiungere che comunque l'85% dei giovani e delle giovani si ritiene soddisfatto del contributo che ha fornito all'Ente e al territorio e l'80,3% ritiene utile e costruttiva per la collettività locale l'opera svolta dall'Ente con l'aiuto dei volontari di servizio civile.*

In leggero calo (75,7%) anche la “soddisfazione sulle aspettative riguardo l'anno di servizio civile” dei giovani volontari (nello scorso quadrimestre 80,8%), così come la percentuale (82,4%) di chi ritiene di essere cresciuto dal punto di vista umano e professionale (85,2% nel quadrimestre precedente).

La capacità di coordinamento delle attività da parte dell'Ente, la strategia utilizzata e il grado di efficacia raggiunto dalle attività realizzate dai progetti di servizio civile è stato giudicato mediamente tra “Buono” e “Ottimo”. Analogamente, tra “Alto” e “Medio” si pone la media delle risposte dei giovani volontari e delle giovani volontarie di servizio civile circa il coinvolgimento nel progetto, l'aumento della consapevolezza rispetto alle attività svolte,

l'arricchimento di conoscenze, i momenti di aggregazione tra i volontari, la predisposizione a lavorare in gruppo e la consapevolezza dell'importanza del volontariato. Tali dati confermano quelli del quadrimestre precedente.

Per ciò che riguarda la rilevazione dei seguenti indicatori: fondatezza delle decisioni assunte, sia in relazione al progetto nel suo insieme, sia in relazione ai numerosi attori coinvolti; stato di realizzazione del progetto rispetto agli obiettivi generali e a quelli specifici; effetti delle decisioni adottate, soprattutto nell'ottica di individuare gli effetti diretti, indotti e collaterali; raggiungimento degli obiettivi preposti secondo un rapporto ottimale tra investimento e risultati (rispetto della tempistica, degli impegni progettuali, indice di gradimento interno ed esterno) i valori si attestano intorno alla media.

Per ciò che attiene alla fase e all'azione dell'intervento, in rapporto agli altri, agli obiettivi generali e specifici e alle metodologie, le dimensioni temporali delle decisioni prese dagli attori e dai responsabili, la loro tempestività rispetto alle interazioni stabilite con l'interno e l'esterno, si registra un andamento "regolare".

Da tutto quanto sopra esposto, si può evincere che la valutazione/controllo dei risultati dei Progetti di Servizio Civile avviati il 30 luglio 2024, in questo terzo e ultimo quadrimestre di azioni, fa registrare livelli positivi".

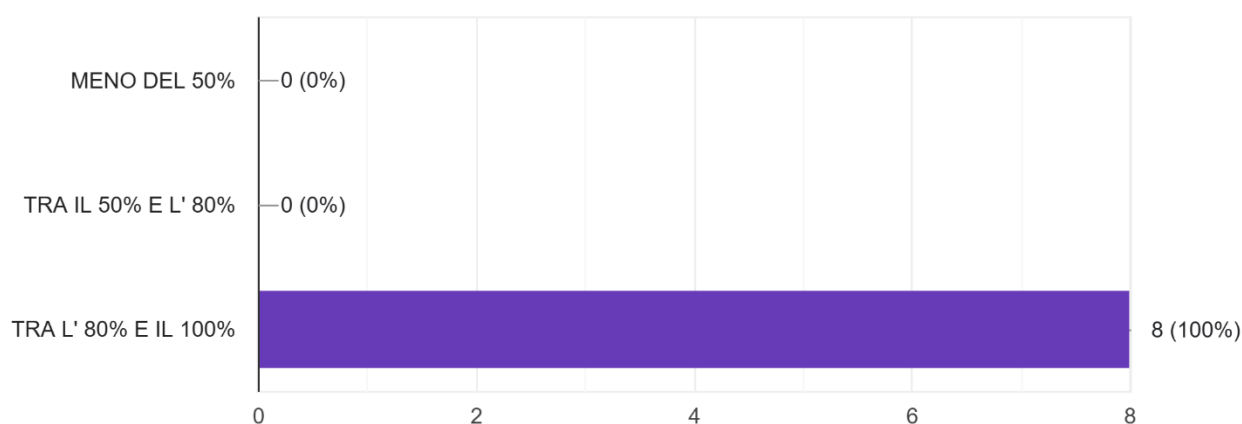
5.2) IL MONITORAGGIO DELLA FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA

I DATI DELLA FORMAZIONE GENERALE

L'analisi degli scostamenti, effettuata misurando e quantificando l'indicatore di efficacia del valore puntuale delle conoscenze dei partecipanti, ha rilevato un rapporto risultato/standard di accettabilità calcolato in ammontare non inferiore all'80% delle risposte del questionario di conoscenza in uscita (Risultato atteso). Ovvero, oltre l'80% delle risposte date dai giovani volontari alle domande formulate dal formatore nella **Scheda di valutazione degli apprendimenti della Formazione GENERALE (test di conoscenza in uscita)** SONO RISULTATE CORRETTE, come evidenziato dal grafico sottostante

CHE PERCENTUALE DI RISPOSTE CORRETTE HANNO DATO I VOLONTARI ALLE DOMANDE POSTE?

8 risposte



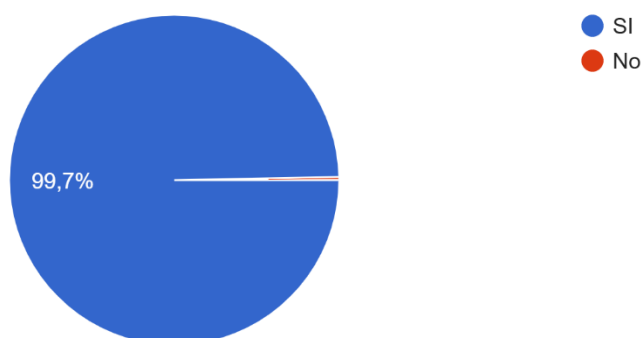
L'efficacia e l'efficienza dell'azione formativa GENERALE, valutata attraverso la **Scheda di valutazione dell'attività formativa** compilata a cura del volontario (questionario MON-FORM/VOL), **risulta essere stata raggiunta, come si evince dalla lettura dei sotto riportati grafici che misurano** indicatori di valutazione quali-quantitativa su:

- il formatore (metodologie didattiche, padronanza dei contenuti, gradevolezza relazionale, dinamica d'aula, capacità espositiva, materiale didattico);
- il clima d'aula;
- il grado di interesse e partecipazione del gruppo d'aula;
- il livello d'apprendimento;
- lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze;
- capacità di discussione e confronto tra i partecipanti;
- collaborazione del partecipante con il docente.

Tali grafici, di facile lettura e comprensione, compilati da 317 volontari su 377 impiegati negli 11 progetti di servizio civile universale, esprimono i dati emersi alla fine (100% della formazione erogata):

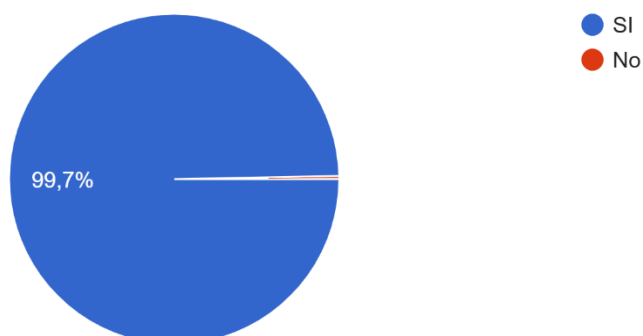
Ti è chiara la differenza tra formazione specifica e formazione generale?

317 risposte



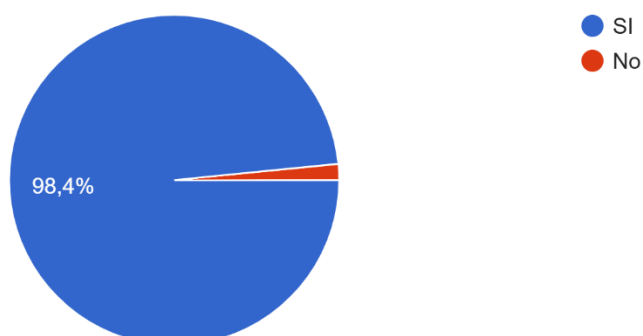
Ritieni che ad oggi siano stati affrontati adeguatamente gli argomenti previsti dal progetto?

317 risposte



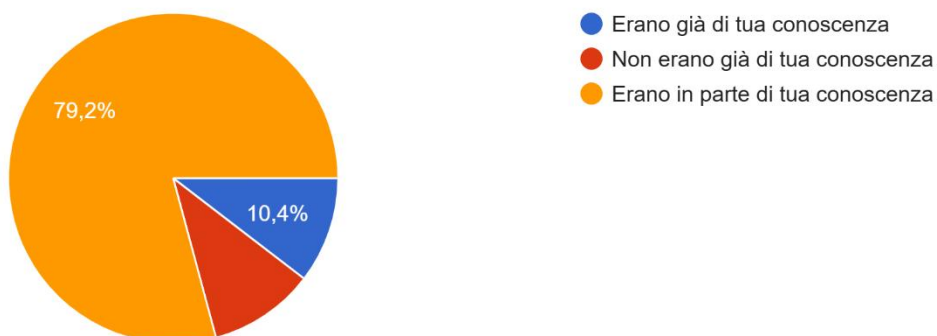
Ritieni gli incontri di formazione GENERALE cui hai preso parte, interessanti e adeguati al tipo di servizio che stai svolgendo?

317 risposte



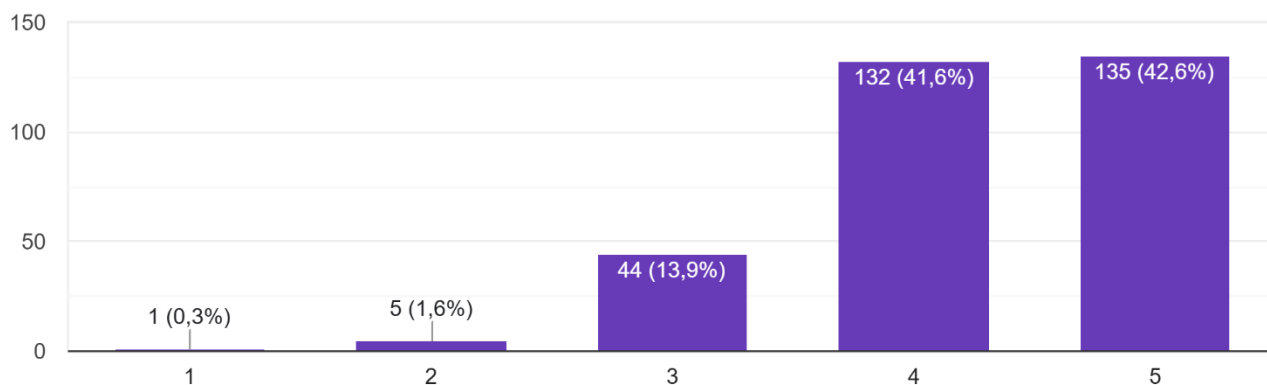
I contenuti emersi

317 risposte



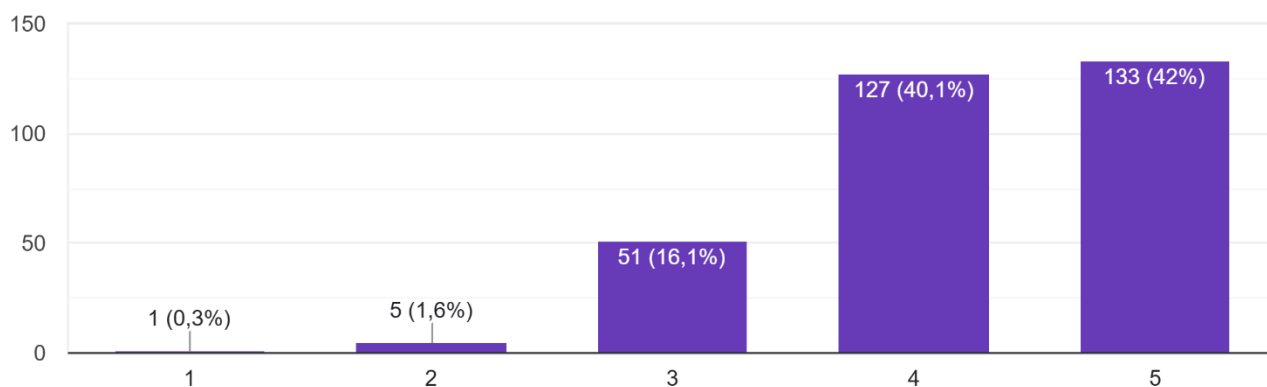
Quanto ritieni di avere appreso, dal punto di vista delle CONOSCENZE, dal corso di formazione GENERALE?

317 risposte



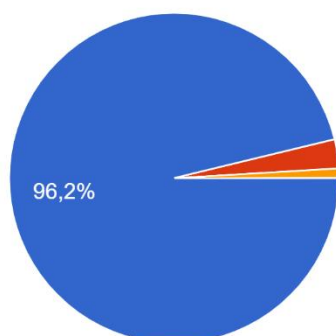
Quanto ritieni di avere appreso, dal punto di vista delle COMPETENZE, dal corso di formazione GENERALE?

317 risposte



Le tematiche affrontate

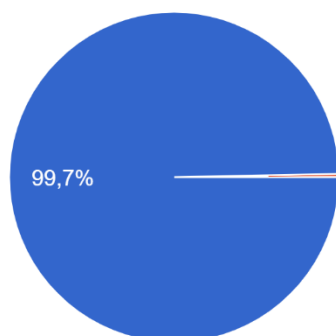
317 risposte



- Sono state sufficientemente approfondite
- Non sono state sufficientemente approfondite perché il corso è durato troppo poco per approfondire le tematiche
- Non sono state sufficientemente approfondite perché si è preferito parlare d'altro, senza entrare troppo nel vivo delle tematiche

Il formatore ti è sembrato disponibile al dialogo e alla collaborazione?

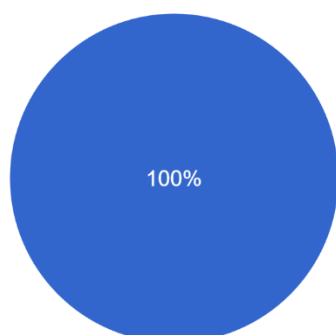
317 risposte



- SI
- NO

Il formatore è stato chiaro e comprensibile nella trattazione degli argomenti?

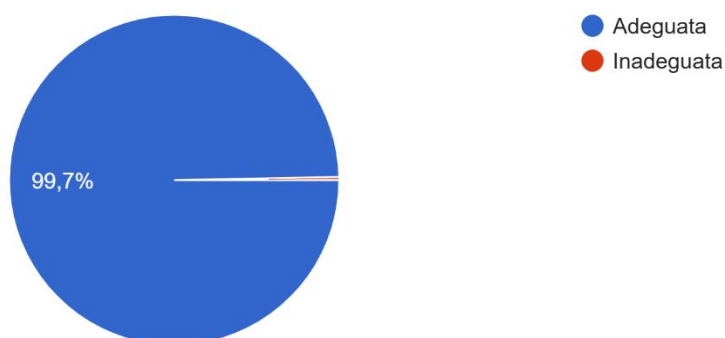
317 risposte



- SI
- NO

La metodologia utilizzata ti è parsa

317 risposte



I volontari hanno espresso la motivazione della loro risposta sul formatore e la metodologia nella maniera di seguito riportata testualmente: *È stata coinvolgente, Alcune parti degli incontri erano più coinvolgenti, Molto chiaro, Molto comprensibile, La lezione frontale è il metodo più adatto per esporre le tematiche previste dalla formazione generale, Permetteva di comprendere tutto, Coerente con quanto aspettato e proposto dal progetto formativo, Possibilità di confronto, Sono riuscito a capire i diversi punti proposti, Ha coinvolto tutti i partecipante nelle specifiche tematiche in modo da allargare l'argomento anche alle conoscenze e opinioni soggettive, Gli argomenti trattati durante la formazione si sono rivelati utili, La metodologia utilizzata mi è parsa molto adeguata poiché sono stati affrontati differenti temi con un linguaggio chiaro e comprensibile, favorendo il raggiungimento degli obbiettivi preposti, Le spiegazioni avvenivano attraverso , video , slide e confronto tra il formatore e i ragazzi del SCU, la docente era molto preparata e disponibile, Perché la Dott.ssa si è spesa al 100% nel farci comprendere gli argomenti in modo chiaro e non stancante, Approccio interattivo con gli operatori da parte del formatore, Ha cercato di coinvolgerci con diverse attività, Ottimo materiale didattico, Perché consentiva l'interazione con e tra i partecipanti, Ci ha fatto riflettere, Ci coinvolgeva e ciò ci portava a stare costantemente attenti e interessati, Avevo la possibilità di confrontarmi con il formatore e di effettuare delle domande, La formazione ha saputo coniugare in modo efficace le nozioni sui principi del servizio civile, Ci ha coinvolti con esempi pratici, La formatrice ha usato un linguaggio adatto per tutti i partecipanti, capendo le nostre forze e i nostri limiti, Il formatore ha fatto in modo di interagire con noi per farci esprimere opinioni e formulare domande, Metodologia chiara, ha incluso spiegazioni ben strutturate, esempi concreti e momenti di riflessione, ha reso i concetti facilmente comprensibili, senza confusione, Erano competenti, Stimolanti, Utile per il lavoro da fare, Tutti i concetti sono stati esposti in maniera chiara, il formatore era molto disponibile nel chiarire eventuali dubbi, Consentiva di comprendere quanto spiegato e ci ha aiutato a fare gruppo, Sono riuscita a restare attenta per tutta la durata della formazione, in*

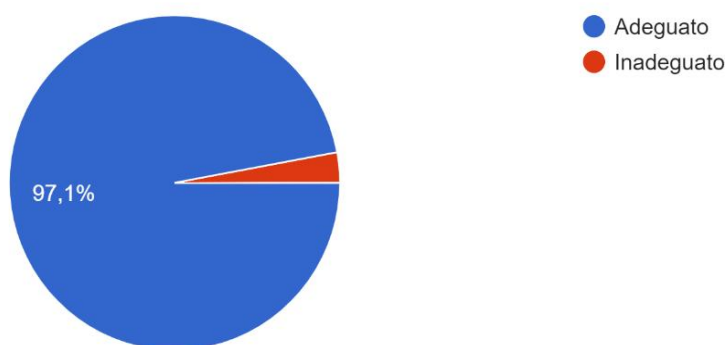
quanto la metodologia utilizzare è stata efficace, Adeguata per il ruolo del volontario, È stato molto stimolante, inoltre ci confrontavamo spesso sugli argomenti spiegati in modo da chiarire eventuali dubbi, Molto chiara e comprensibile; inoltre i formatori nell'esposizione degli argomenti hanno suscitato molto interesse, Ha favorito il coinvolgimento attivo di tutti i partecipanti mantenendo attiva l'attenzione di tutti, Ho compreso tutto, È stata adatta perché era adeguata al target in ascolto e funzionale nel raggiungere gli obiettivi della formazione, La metodologia è stata adeguata in quanto la formatrice è stata brava nell'ascoltare tutti noi e ci ha aiutati a capire gli argomenti affrontati, Giusto equilibrio tra contenuti visivi e spiegazione orale delle tematiche, Per il numero di partecipanti e il livello di conoscenze di tutti , quello adottato è stato un buon metodo, Mi ha resa a conoscenza di tematiche mal affrontate prima e necessarie per il lavoro e il progetto, Era abbastanza stimolante, Ha interagito con tutti noi, Ottima preparazione, Erano molto gentili, I formatori sono stati bravi e hanno usato un metodo che ha catturato la nostra attenzione, Disponibilità e professionalità, Ha risposto a tutti i nostri dubbi e perplessità, perché il formatore dialogando con noi ci ha dato la possibilità di rispondere a tutte le nostre domande e i nostri dubbi, Perché il formatore è stato in grado di poter mettere in atto una metodologia adatta a noi ma soprattutto ai nostri tempi, Disponibilità e serietà, Un linguaggio semplice e chiaro.

La metodologia è apparsa inadeguata solo in una risposta che cita come motivazione “Vi è bisogno di maggior coinvolgimento da parte di tutti i partecipanti, poiché erano sempre le stesse persone a partecipare, presuppongo per tanto che la metodologia utilizzata non sia stata quella più efficace”.

Il materiale didattico è apparso inadeguato perché “non ci hanno dato nessun materiale didattico”.

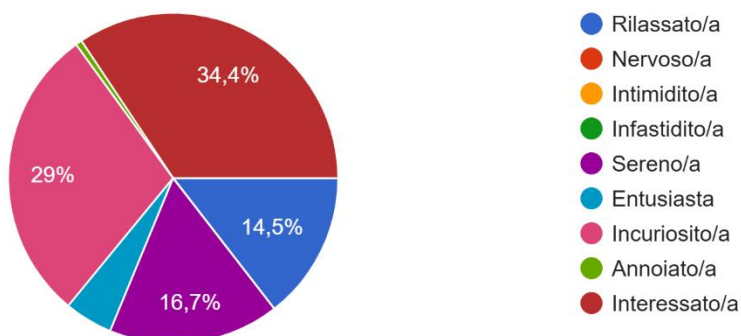
Il materiale didattico ti è sembrato

34 risposte



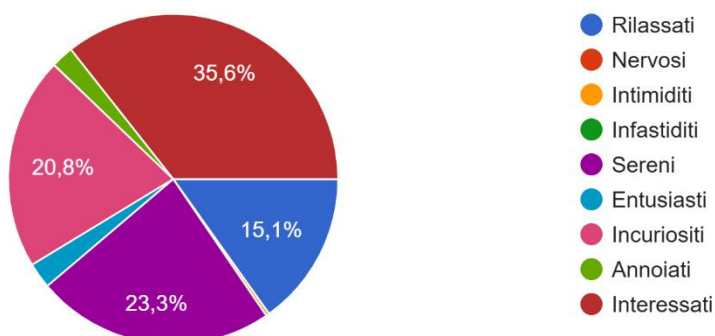
Durante il percorso di formazione GENERALE come ti sei sentito?

317 risposte



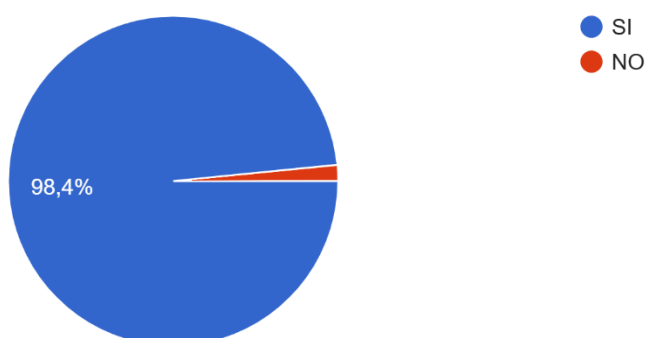
Durante il percorso di formazione GENERALE come ti sono apparsi gli altri?

317 risposte



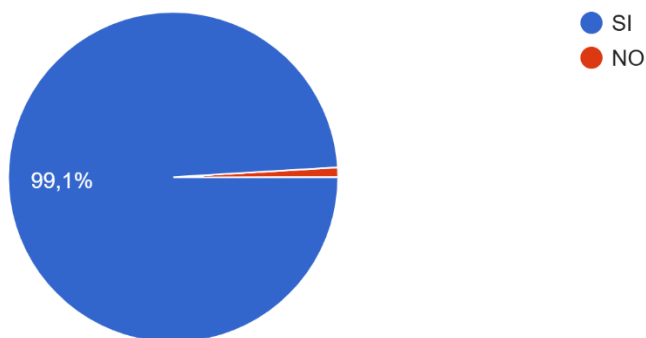
Durante il percorso di formazione GENERALE hai avuto la possibilità di fare interventi e domande?

317 risposte



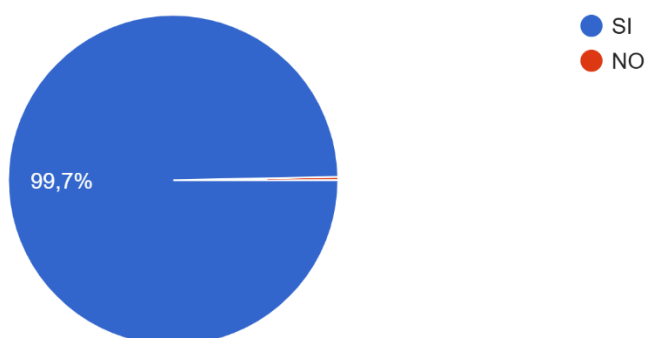
Durante il percorso di formazione GENERALE hai avuto la possibilità di DISCUTERE E CONFRONTARTI con gli altri?

317 risposte



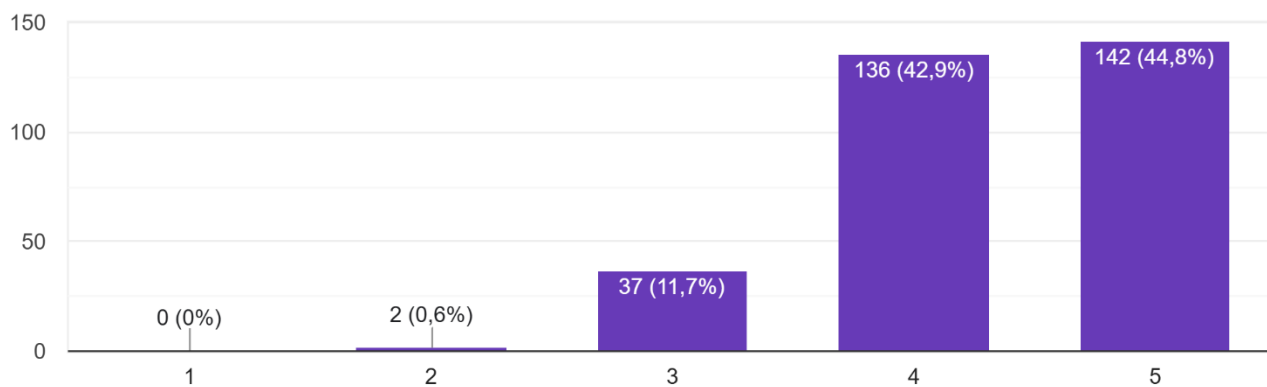
Durante il percorso di formazione GENERALE hai avuto la possibilità di CONFRONTARTI con il formatore?

317 risposte



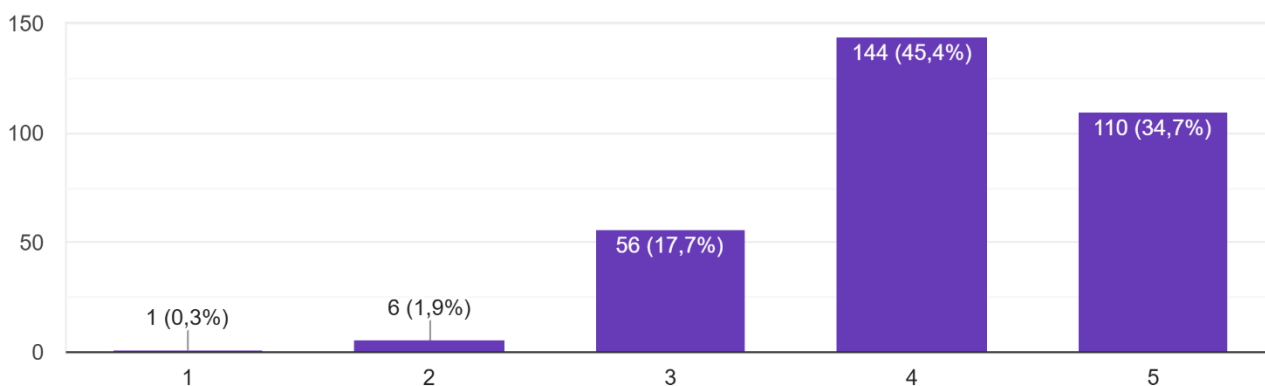
Durante il percorso di formazione GENERALE quale è stato il tuo grado di interesse e partecipazione?

317 risposte



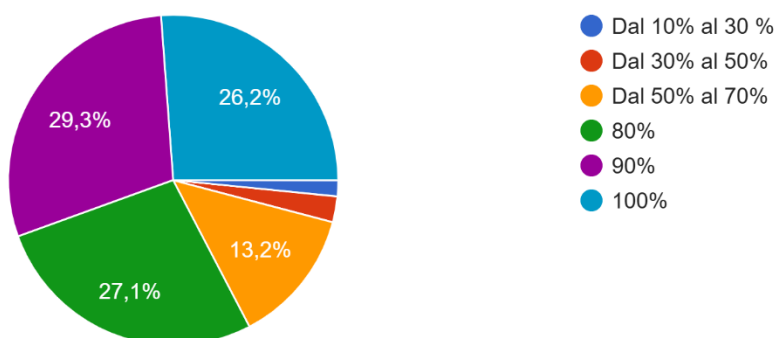
Durante il percorso di formazione GENERALE, secondo te, quale è stato il grado di interesse e partecipazione degli altri?

317 risposte



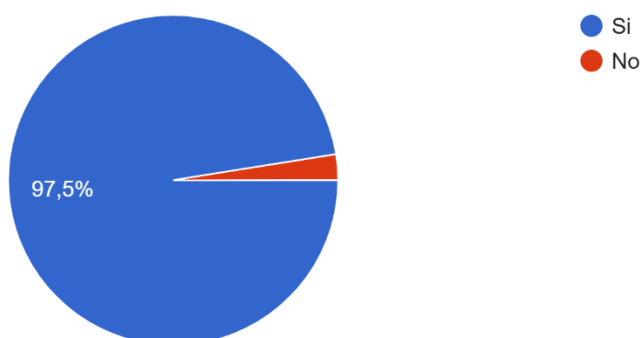
Le aspettative che avevi all'inizio del corso di formazione GENERALE in che percentuale sono state soddisfatte?

317 risposte



Ritieni che la formazione GENERALE sia necessaria e che quindi debba essere riproposta anche nei prossimi anni?

317 risposte



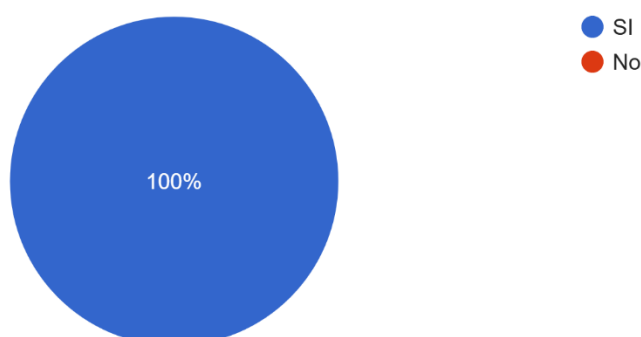
I dati emersi dall'analisi della valutazione del sistema di formazione GENERALE da parte dei volontari trovano riscontro anche nelle risposte da parte dei **FORMATORI** che, attraverso la **Scheda di valutazione dell'attività formativa GENERALE** (questionario MON-FORM/F) hanno confermato sostanzialmente l'efficacia e l'efficienza dell'azione formativa.

Si riportano i grafici di elaborazione che riguardano i seguenti indicatori di valutazione qualitativa su:

- grado di motivazione del gruppo nei confronti delle lezioni in aula;
- grado di interesse e partecipazione del gruppo aula;
- capacità di apprendimento del gruppo aula;
- capacità di discussione e confronto;
- capacità di ascolto e comunicazione;
- relazione docente/allievo/organizzazione e responsabili
- grado di raggiungimento dell'obiettivo formativo e professionale;
- giudizio sulla qualità dell'organizzazione didattica e logistica;
- giudizio sull'organizzazione (attività d'orientamento direzione e coordinamento delle attività, confronto con i dirigenti, disponibilità del personale amministrativo ed ausiliario, efficienza dell'organizzazione);
- giudizio sulla struttura (comfort d'aula, adeguatezza e funzionalità delle attrezzature, adeguatezza del materiale di consumo, funzionalità delle infrastrutture).

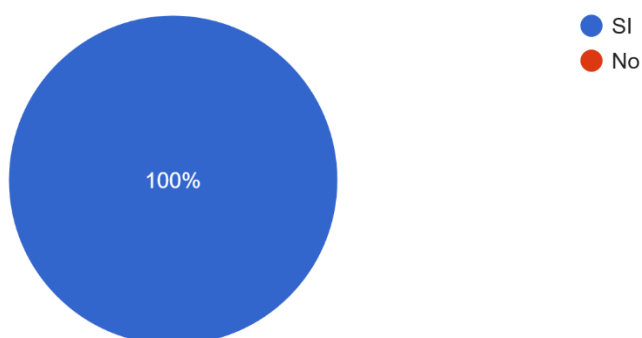
Pensi che il gruppo dei volontari di Servizio Civile Universale abbia chiara la differenza tra formazione specifica e formazione generale?

8 risposte



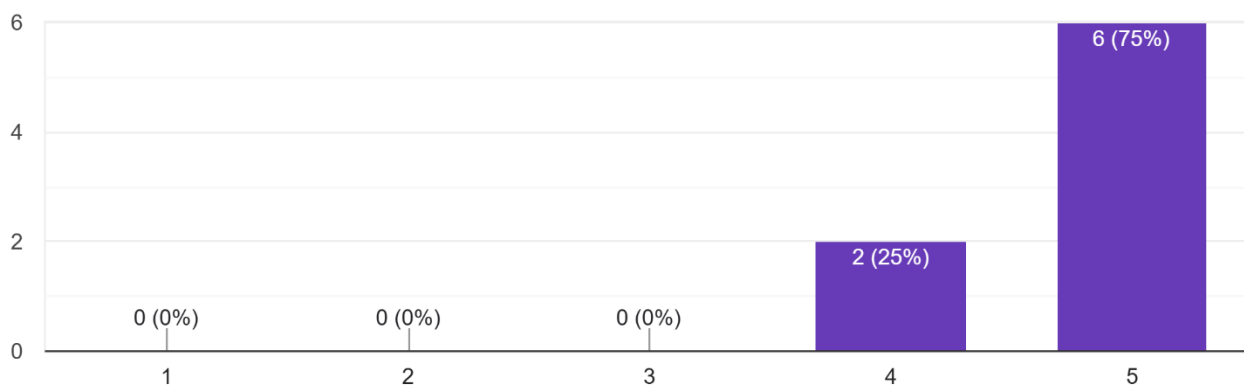
Ritieni che ad oggi hai affrontato adeguatamente gli argomenti previsti dal progetto?

8 risposte



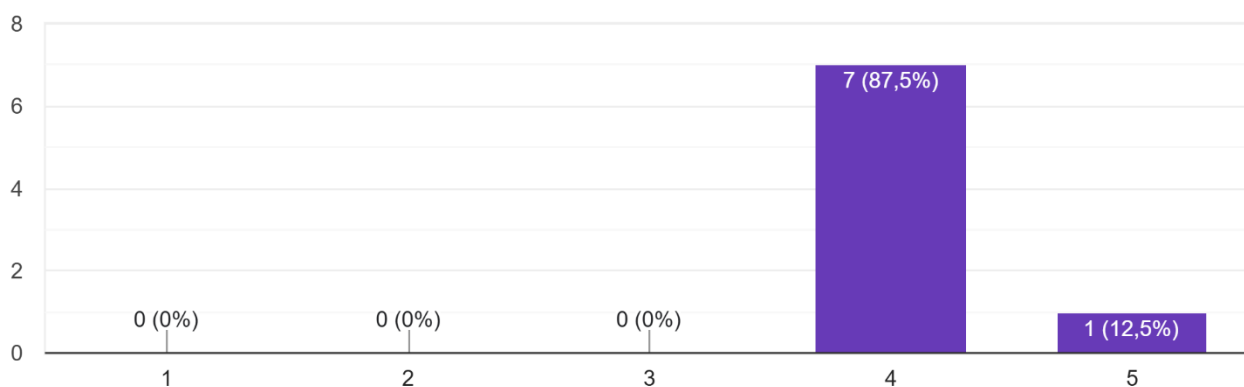
Quanto ritieni che il gruppo dei volontari di Servizio Civile Universale abbia appreso, dal punto di vista delle CONOSCENZE, dal corso di formazione GENERALE?

8 risposte



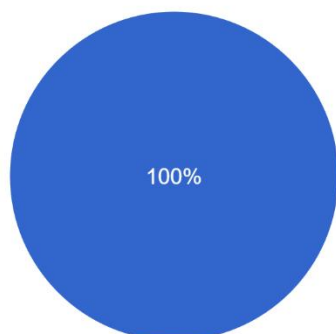
Quanto ritieni che il gruppo dei volontari di Servizio Civile Universale abbia appreso, dal punto di vista delle COMPETENZE, dal corso di formazione GENERALE?

8 risposte



Le tematiche affrontate

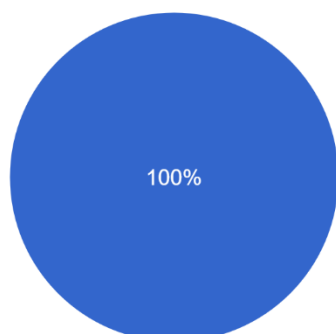
8 risposte



- Sono state sufficientemente approfondite
- Non sono state sufficientemente approfondite perché il corso è durato troppo poco per approfondire le tematiche
- Non sono state sufficientemente approfondite perché si è preferito parlare d'altro, senza entrare troppo nel vivo delle tematiche

Ritieni di essere stato disponibile al dialogo e alla collaborazione?

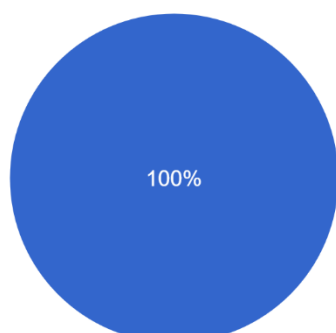
8 risposte



- SI
- NO

Ritieni di essere stato chiaro/a e comprensibile nella trattazione degli argomenti?

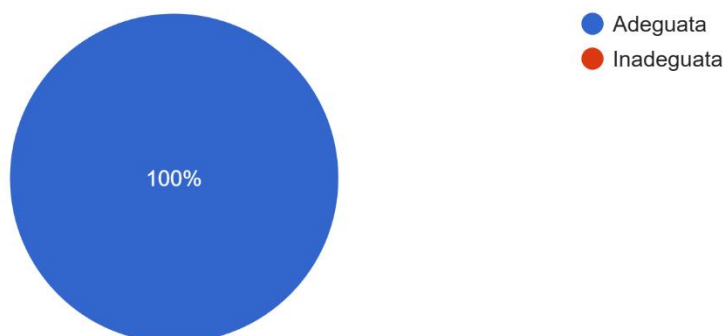
8 risposte



- SI
- NO

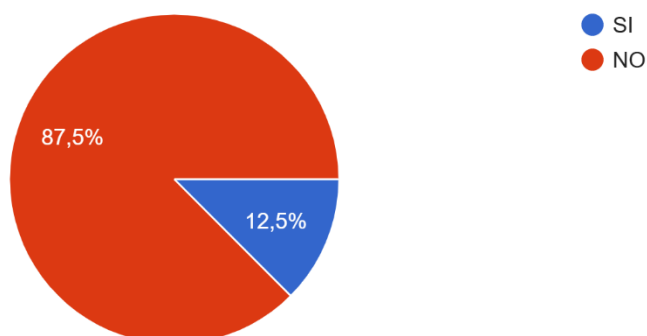
La metodologia utilizzata ti è persa

8 risposte



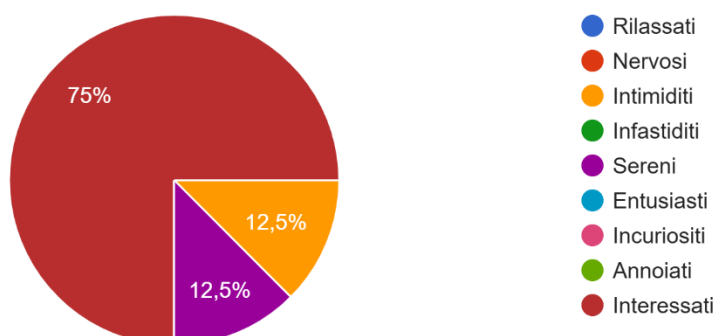
Hai fornito materiale didattico?

8 risposte



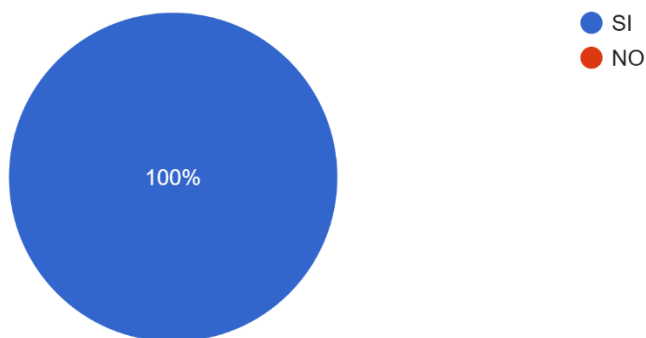
Durante il percorso di formazione GENERALE, come ti sono apparsi i volontari di Servizio Civile Universale? Selezionare UNA sola risposta, quella che ti è apparsa più prevalente

8 risposte



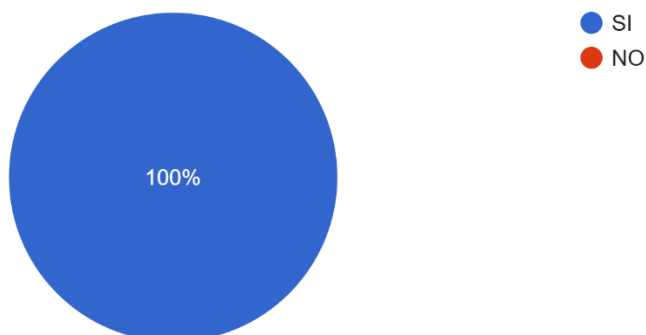
Durante il percorso di formazione GENERALE, il gruppo dei volontari di Servizio Civile Universale ha avuto la possibilità di fare interventi e domande?

8 risposte



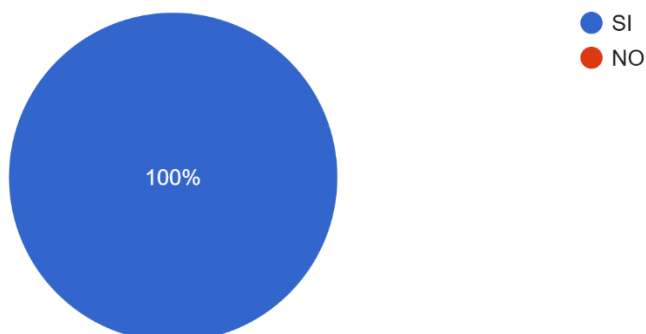
Durante il percorso di formazione GENERALE, il gruppo dei volontari di Servizio Civile Universale ha avuto la possibilità di DISCUTERE E CONFRONTARSI tra loro?

8 risposte



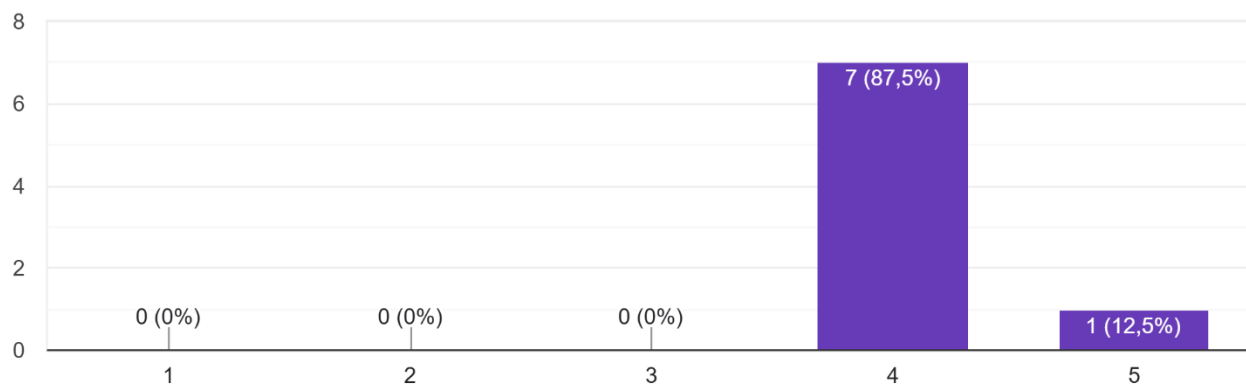
Durante il percorso di formazione GENERALE, il gruppo dei volontari di Servizio Civile Universale ha avuto la possibilità di CONFRONTARSI con te?

8 risposte



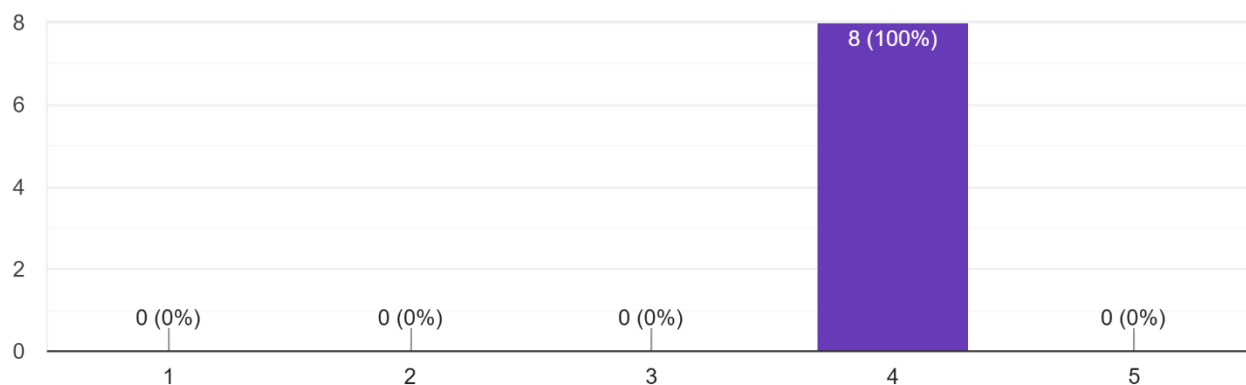
Durante il percorso di formazione GENERALE, quale è stato il grado di interesse e partecipazione del gruppo dei volontari di Servizio Civile Universale?

8 risposte



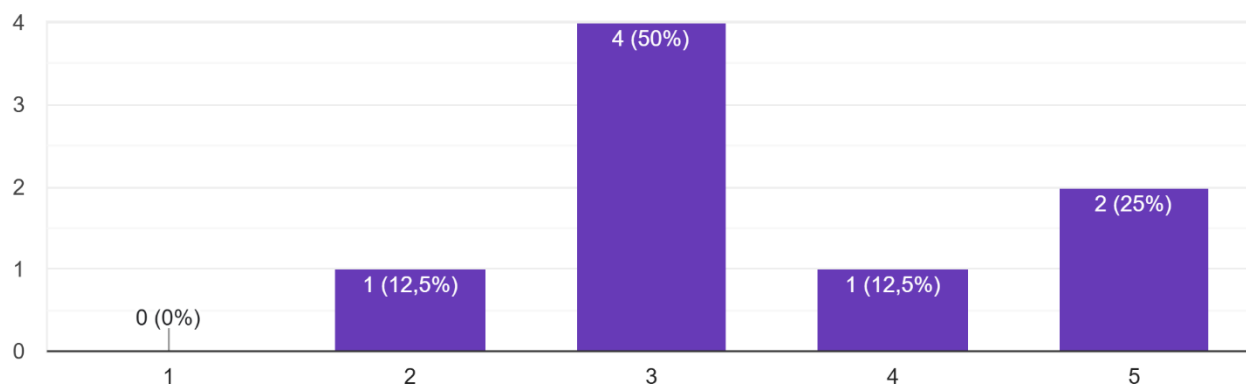
In che grado ritieni di avere raggiunto l'obiettivo formativo e professionale per il gruppo dei volontari di Servizio Civile Universale?

8 risposte



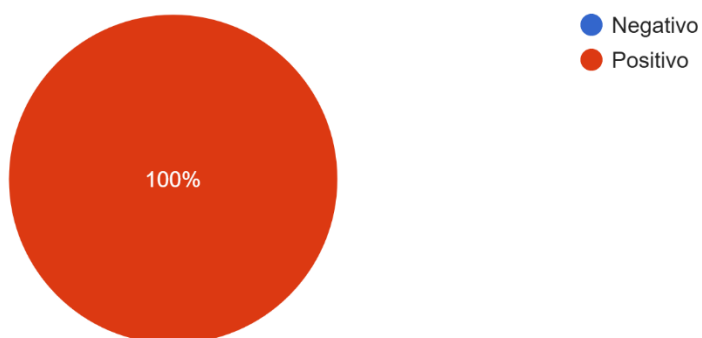
Esprimi un giudizio sulla qualità dell'organizzazione didattica e logistica

8 risposte



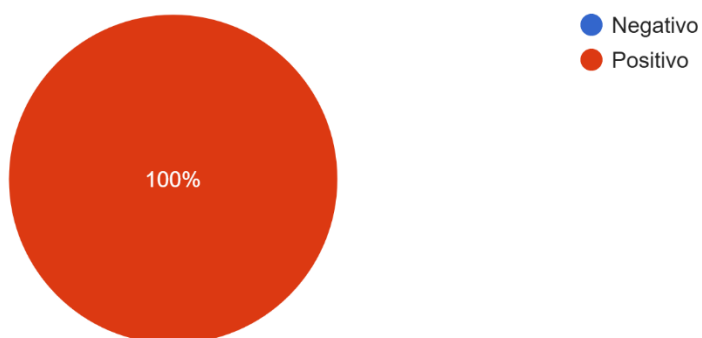
Il tuo giudizio sull'organizzazione (attività di direzione e coordinamento delle attività, confronto con i dirigenti, disponibilità del personale amministrativo e ausiliario ed Efficienza dell'organizzazione) è:

8 risposte



Il tuo giudizio sulla struttura (confort d'aula, adeguatezza e funzionalità delle attrezzature, adeguatezza del materiale di consumo, funzionalità delle infrastrutture) è

8 risposte

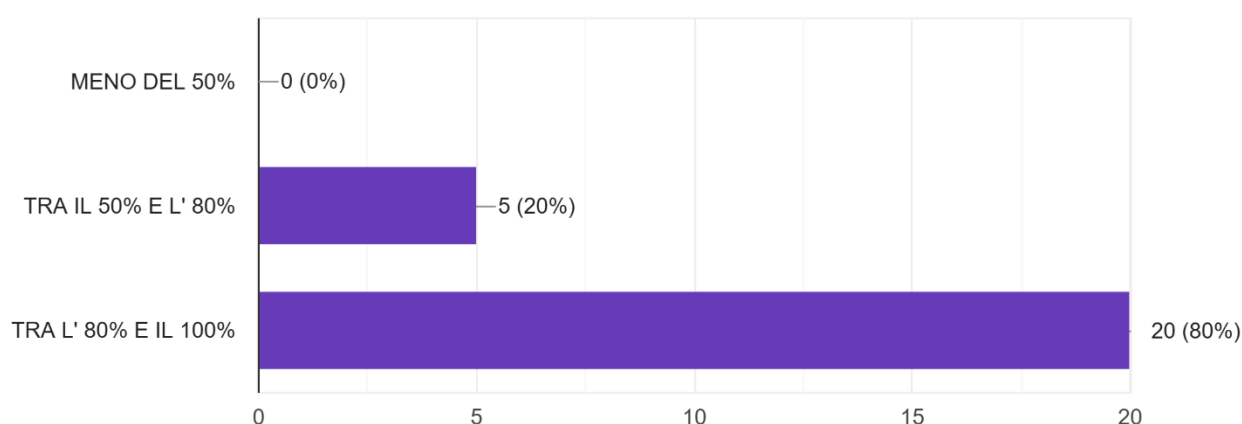


I DATI DELLA FORMAZIONE SPECIFICA

L'analisi degli scostamenti, effettuata misurando e quantificando l'indicatore di efficacia del valore puntuale delle conoscenze dei partecipanti, ha rilevato un rapporto risultato/standard di accettabilità calcolato in ammontare non inferiore all'80% delle risposte del questionario di conoscenza in uscita (Risultato atteso), ovvero la **Scheda di valutazione degli apprendimenti della Formazione SPECIFICA (test di conoscenza in uscita)**. Cinque formatori hanno rilevato che la media delle risposte date dai giovani volontari alle domande formulate si attesta tra il 50 e l'80%, come si evince da grafico sotto riportato.

CHE PERCENTUALE DI RISPOSTE CORRETTE HANNO DATO I VOLONTARI ALLE DOMANDE POSTE?

25 risposte



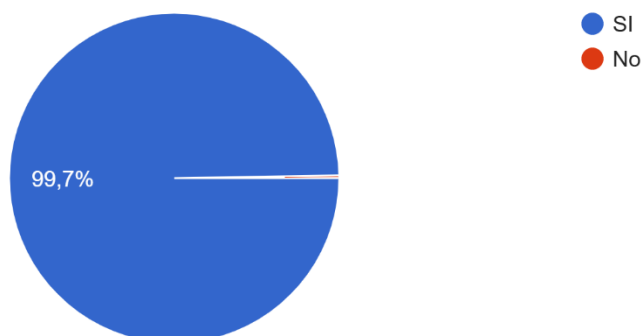
L'efficacia e l'efficienza dell'azione formativa SPECIFICA, valutata attraverso la **Scheda di valutazione dell'attività formativa compilata da 377 volontari su 377 (questionario MON-FORM/VOL)**, risulta essere stata raggiunta, come si evince dalla lettura dei sotto riportati grafici che misurano indicatori di valutazione quali-quantitativa su:

- il formatore (metodologie didattiche, padronanza dei contenuti, gradevolezza relazionale, dinamica d'aula, capacità espositiva, materiale didattico);
- il clima d'aula;
- il grado di interesse e partecipazione del gruppo d'aula;
- il livello d'apprendimento;
- lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze;
- capacità di discussione e confronto tra i partecipanti;
- collaborazione del partecipante con il docente.

Tali grafici, di facile lettura e comprensione, esprimono i dati emersi alla fine (100% della formazione erogata):

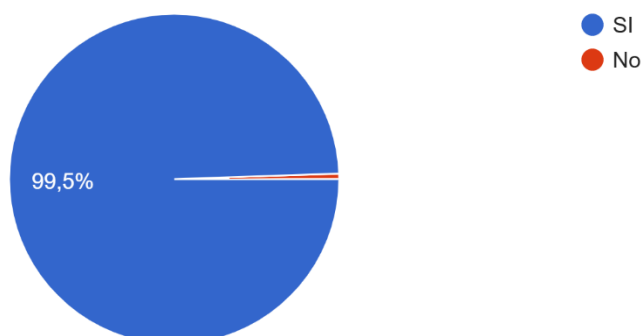
Ti è chiara la differenza tra formazione specifica e formazione generale?

377 risposte



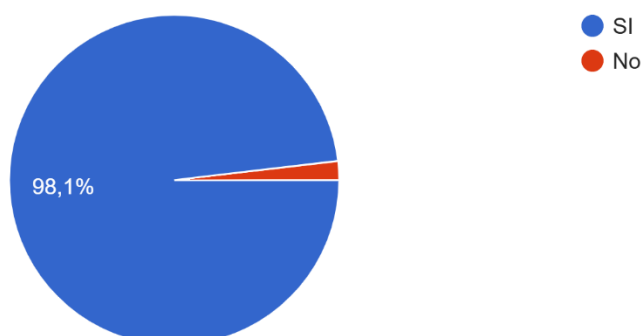
Ritieni che ad oggi siano stati affrontati adeguatamente gli argomenti previsti dal progetto?

377 risposte



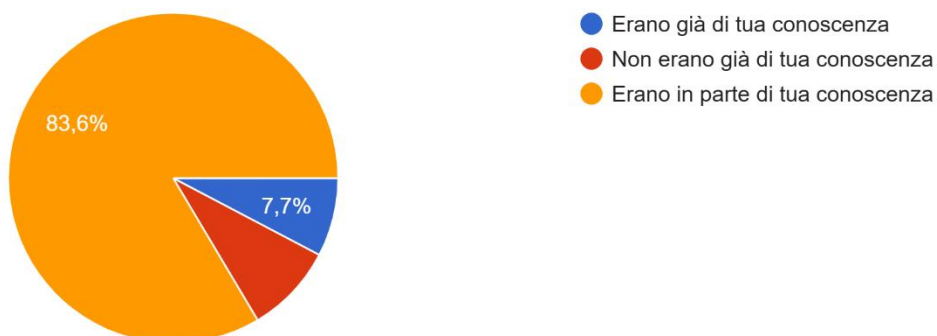
Ritieni gli incontri di FORMAZIONE SPECIFICA cui hai preso parte, interessanti e adeguati al tipo di servizio che stai svolgendo?

377 risposte



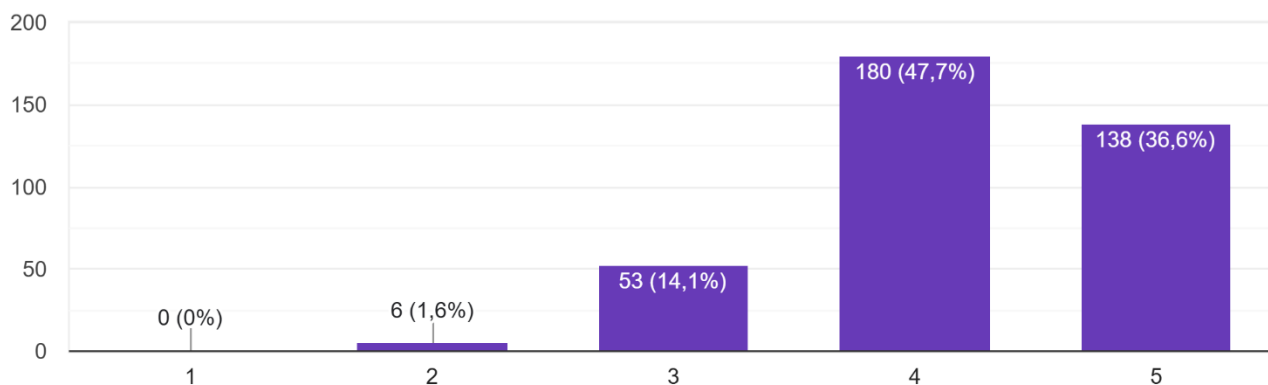
I contenuti emersi

377 risposte



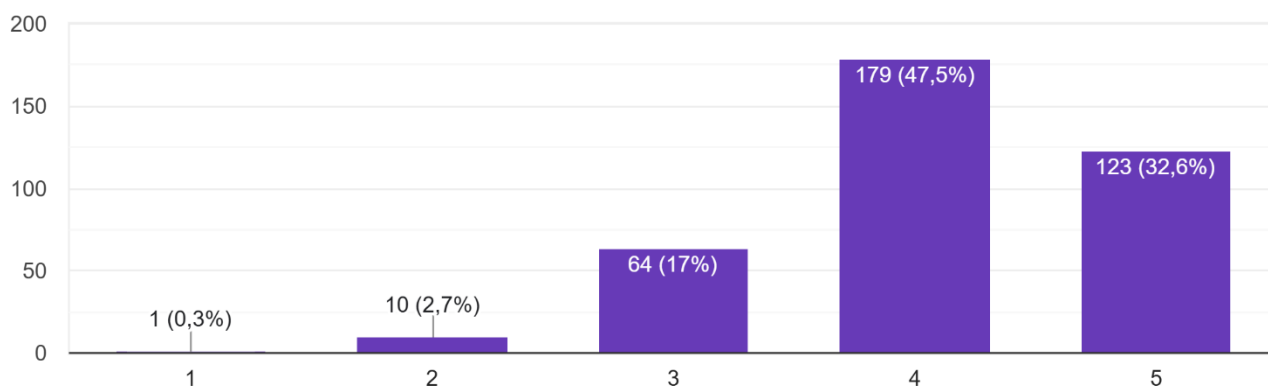
Quanto ritieni di avere appreso, dal punto di vista delle CONOSCENZE, dal corso di FORMAZIONE SPECIFICA ?

377 risposte



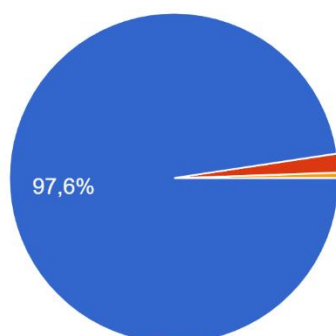
Quanto ritieni di avere appreso, dal punto di vista delle COMPETENZE, dal corso di FORMAZIONE SPECIFICA ?

377 risposte



Le tematiche affrontate

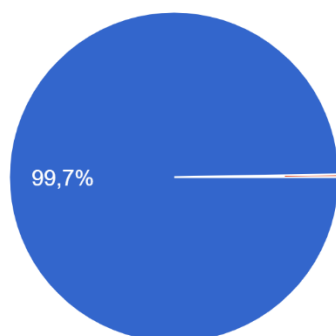
377 risposte



- Sono state sufficientemente approfondite
- Non sono state sufficientemente approfondite perché il corso è durato troppo poco per approfondire le tematiche
- Non sono state sufficientemente approfondite perché si è preferito parlare d'altro, senza entrare troppo nel vivo delle tematiche

Il formatore ti è sembrato disponibile al dialogo e alla collaborazione?

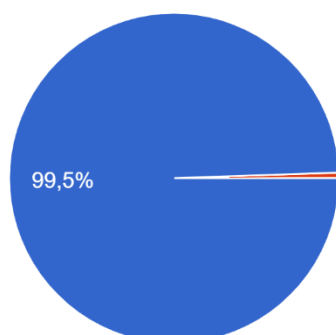
377 risposte



- SI
- NO

Il formatore è stato chiaro e comprensibile nella trattazione degli argomenti?

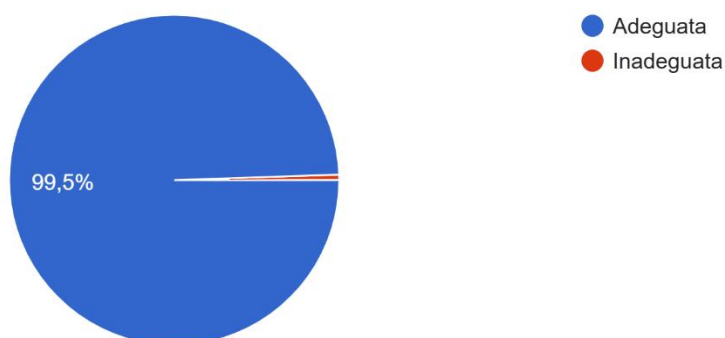
377 risposte



- SI
- NO

La metodologia utilizzata ti è parsa

377 risposte



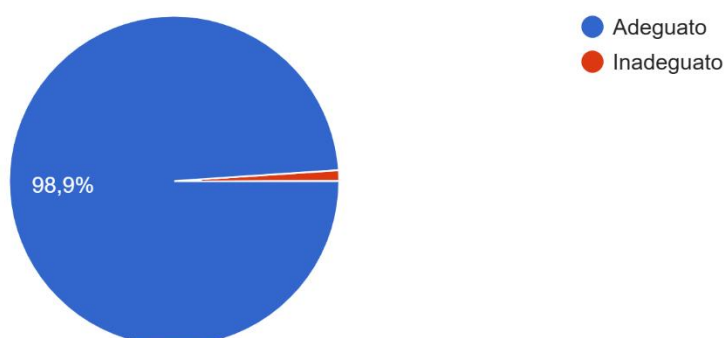
I volontari hanno espresso tali motivazioni sul formatore e la metodologia: *Il formatore si è dimostrato disponibile ad ogni tipo di dialogo e a rispondere ad ogni quesito (inerente all'argomento naturalmente) affrontato, I formatori fornivano spesso esempi pratici tratti dalla loro esperienza lavorativa nel settore turistico, I formatori sono stati chiari e riuscivano a coinvolgere, Abbiamo avuto tutti occasione di fare domande, La metodologia era moderna, al passo coi tempi, Il formatore è stato capace di capire i nostri interessi e cosa piacesse di più a noi giovani e quindi capire che metodo utilizzare. In questo modo è stato capace di interagire a far interagire tutto il gruppo, Era perfetta, Ho trovato formatori molto preparati, disponibili e dediti alla spiegazione, Sono state dette cose giuste, Insegnate aperte al dialogo, al confronto, esponendo argomenti in maniera chiara e precisa, Approccio istantaneo tra formatore e membri del gruppo, Ho imparato in fretta, Ha mantenuto viva la mia attenzione, Ha soddisfatto le mie aspettative, La metodologia usata nel corso di formazione mi è sembrata adeguata perché ha unito bene teoria e pratica, rendendo i contenuti facili da capire e da applicare. Il coinvolgimento dei partecipanti ha aiutato molto l'apprendimento e gli esempi concreti hanno chiarito meglio i concetti. Inoltre, il corso è ben organizzato e chiaro, In quanto formazione svolta tramite zoom e quindi online, abbiamo avuto modo di riuscire a seguire tramite slide condivise, tutti i vari percorsi, L'esposizione è stata esaustiva e i momenti di confronto proficui, Adatta a tutti, Abbiamo lavorato in gruppo simulando varie situazioni in cui potremmo trovarci in questo percorso e in generale nella vita; siamo stati parte attiva della formazione rispondendo ai vari quesiti posti dal formatore; gli strumenti utilizzati dal formatore sono stati molto utili nella formazione in quanto catturavano l'attenzione di ognuno di noi, Sono riuscito ad accrescere comunque il mio bagaglio culturale, Perché il formatore faceva numerosi esempi pratici e di vita quotidiana per farci capire i concetti, Perché i formatori hanno cercato un dialogo con noi sia per non farci annoiare ma anche per riportare ognuno le proprie esperienze e conoscenze, L'utilizzo di slide, esercitazioni e possibilità di intervenire ha reso le lezioni coinvolgenti e*

dinamiche, Complessivamente adeguata e assolutamente sufficiente per quello che concerne un corso abbastanza breve. A volte si generalizzava un pò tanto e si sceglieva di affrontare una situazione dal solo punto di vista del formatore seppur, spesso, fosse una via non adatta. Ma nel complesso metodologia abbastanza adeguata, Permette a tutti di poter seguire la formazione specifica da casa senza spostarsi da un paese all'altro e questo è un pro per chi non ha un mezzo proprio, Le slide sono state molto di aiuto per memorizzare i concetti più importanti, Il formatore è stato molto chiaro nella trattazione degli argomenti, Nella spiegazione dei vari argomenti è sempre stato utilizzato un linguaggio adeguato, I metodi utilizzati sono stati adeguati perché si è utilizzata in modo intelligente la tecnologia, L'interazione continua con i vari formatori unitamente al materiale didattico e ai momenti di confronto ha fornito delle buone conoscenze di base negli insegnamenti previsti, I formatori chiarivano i concetti con esempi pratici tratti dalla loro carriera professionale, facilitando così la comprensione dei concetti, Per il dialogo e il confronto con i colleghi del gruppo, La metodologia utilizzata mi è parsa adeguata in quanto ritengo che l'utilizzo di file video, pdf e il confronto attivo, abbiano la formazione maggiormente interessante e chiara, Perché è riuscito a coinvolgerci attivamente mediante interventi, In corso ai nostri tempi, Non è stata la solita lezione frontale, ma arricchita da esempi pratici. da racconti di esperienze vissute e analizzate, È un continuo dibattito, Si estende dal punto di vista interno e quindi personale a quello esterno come ad esempio il lavoro di gruppo, Ha contribuito in modo significativo a costruire nuove conoscenze, in modo semplice e piacevole, Aiuta lo studio dei metodi della ricerca pedagogica e anche lo studio delle modalità di compimento dei processi di insegnamento-apprendimento, Ha facilitato l'apprendimento pratico, ha incoraggiato la partecipazione attiva, Il confronto con gli altri ha reso la formazione più interessante e più curiosità di ascolto, Il formatore di si è dimostrato davvero umano, ponendo molti esempi di vita quotidiana per facilitare il comprendonio delle lezioni, Cercava di tenere il gruppo tutto unito e di nn lasciare nessuno indietro, Perché le dottoresse sono molto simpatiche, competenti e riescono a spiegare tutto alla perfezione senza appesantirci, La metodologia del formatore adottata è stata chiara e coinvolgente dunque noi volontari siamo stati entusiasti e incuriositi nell'ascolto, appassionandoci sempre più agli argomenti trattati, La formatrice è stata sempre chiara e precisa nella spiegazione, utilizzando un metodo interattivo così che tutti prendessero parte alla lezione senza annoiarsi, Ci dava il modo di socializzare con altre persone, Il formatore spiegava gli argomenti con termini specifici e successivamente ci faceva confrontare tra di noi, cosicché apprendessimo meglio, In merito al primo formatore, purtroppo non mi sono trovata pienamente a mio agio, in quanto ho riscontrato una certa mancanza di preparazione adeguata per sostenere efficacemente la formazione. Ho notato difficoltà da parte sua nel coinvolgere appieno la classe, e gli argomenti sono stati trattati in modo piuttosto superficiale. Tuttavia, devo dire che, essendo

temi di per sé relativamente semplici, sono comunque riuscita a comprendere i contenuti principali. Al contrario, con gli altri formatori mi sono trovata benissimo: erano tutti estremamente preparati e adatti a parlare in una classe, riuscendo a mantenere alta l'attenzione e a stimolare l'interesse sui vari argomenti trattati. Grazie a loro, l'esperienza formativa è stata davvero arricchente, Ho capito molte cose in poco tempo, Il formatore è stato bravo a trattare argomenti che la maggior parte di noi sconoscevano, anche complessi, riuscendo a renderli semplici e facilmente comprensibili, oltre che dandogli la giusta importanza, Ci ha consentito di poter comprendere al meglio gli argomenti, grazie ai vari lavori di gruppo e la costanti domande fatte ai ragazzi durante le spiegazioni, in modo tale da tenere un lezione interattiva, In relazione all' eterogeneità degli studi pregressi dei volontari, è stato usato un linguaggio e delle metodiche adeguate e adatte a tutti, Permetteva il confronto, Le lezioni e le spiegazioni erano chiare, divertenti e non noiose, Il formatore ha esposto gli argomenti in modo chiaro e utilizzando metodi "non classici " per non farci annoiare La metodologia utilizzata ha contribuito a formare un ambiente consono allo svolgimento della formazione e a incentivare la nostra curiosità sulle tematiche proposte, Venivano proposte delle slide e dei problemi da risolvere in gruppo, che rendevano la formazione interessante, Il formatore mi ha dato tutte le informazioni sufficienti per comprendere a pieno il lavoro che dovevo svolgere, Mi ha aiutato ad affrontare questo percorso in serenità e con chiarezza, Siamo stati coinvolti e ascoltati, è stata molto efficace, Due volontari hanno dichiarato il materiale "Inadeguato" perché "Sembrava un incontro scolastico, per di più in videolezione".

Il materiale didattico ti è sembrato

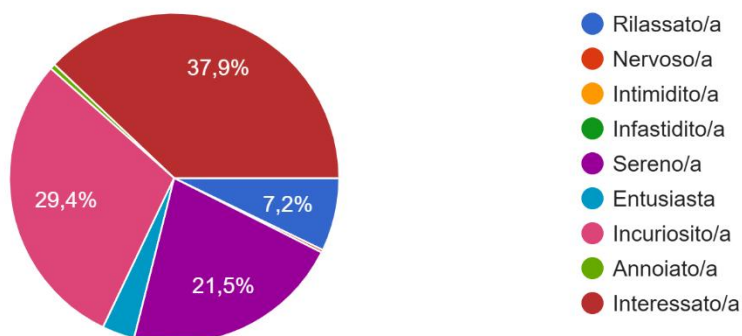
377 risposte



Quattro volontari hanno considerato "Inadeguato" il materiale "Perché non abbiamo ricevuto nessun materiale didattico"

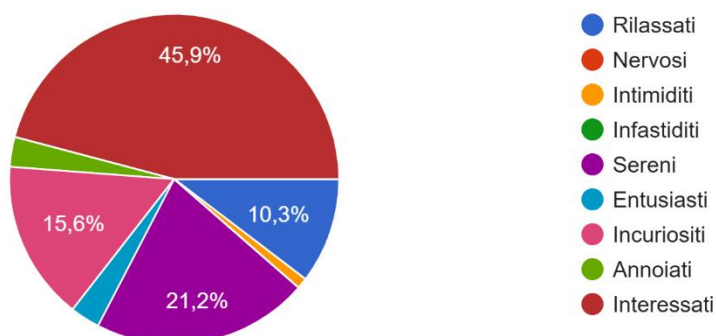
Durante il percorso di FORMAZIONE SPECIFICA come ti sei sentito?

377 risposte



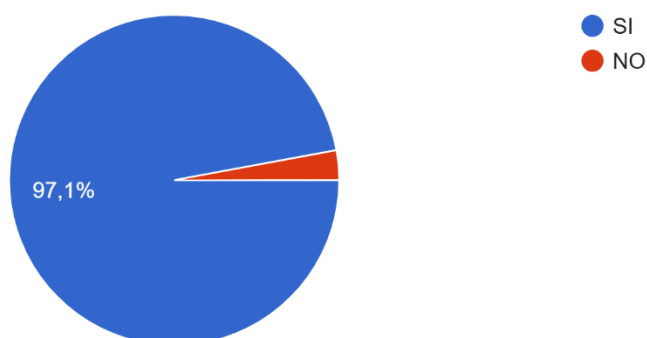
Durante il percorso di FORMAZIONE SPECIFICA come ti sono apparsi gli altri?

377 risposte



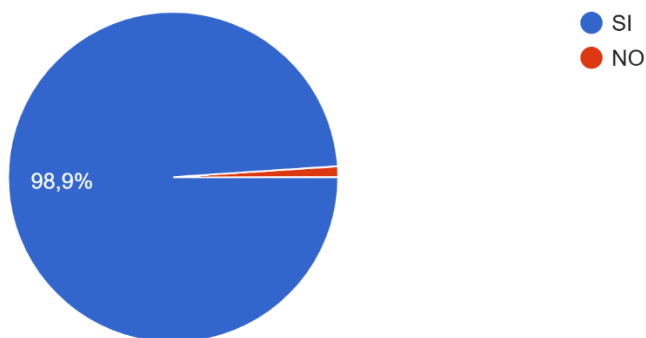
Durante il percorso di FORMAZIONE SPECIFICA hai avuto la possibilità di fare interventi e domande?

377 risposte



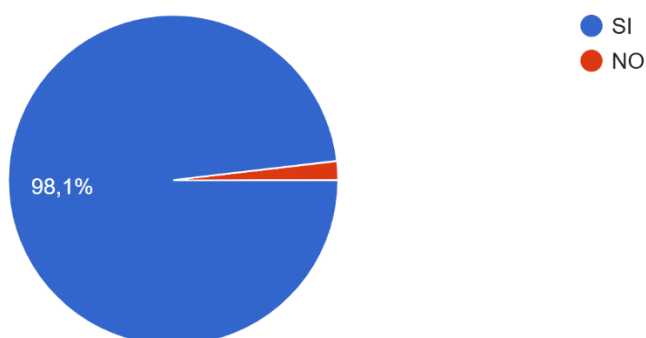
Durante il percorso di FORMAZIONE SPECIFICA hai avuto la possibilità di DISCUTERE E CONFRONTARTI con gli altri?

377 risposte



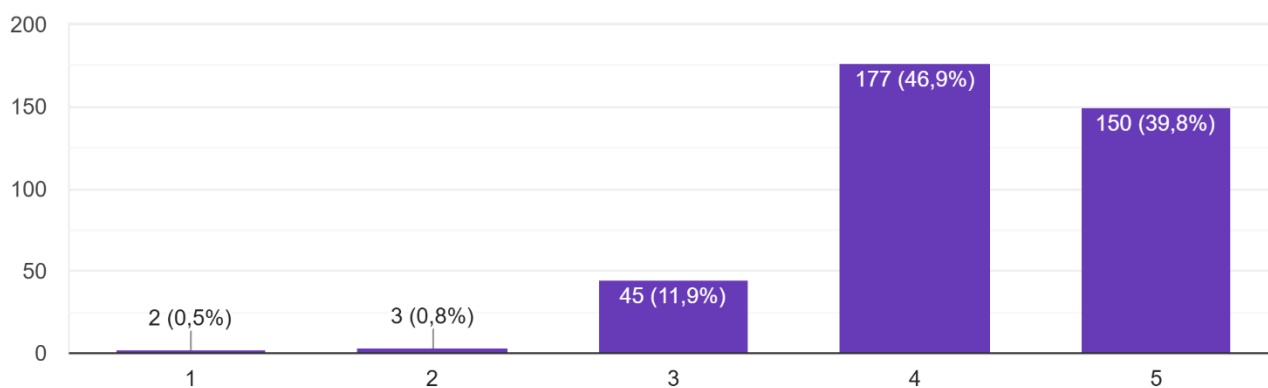
Durante il percorso di FORMAZIONE SPECIFICA hai avuto la possibilità di CONFRONTARTI con il formatore?

377 risposte

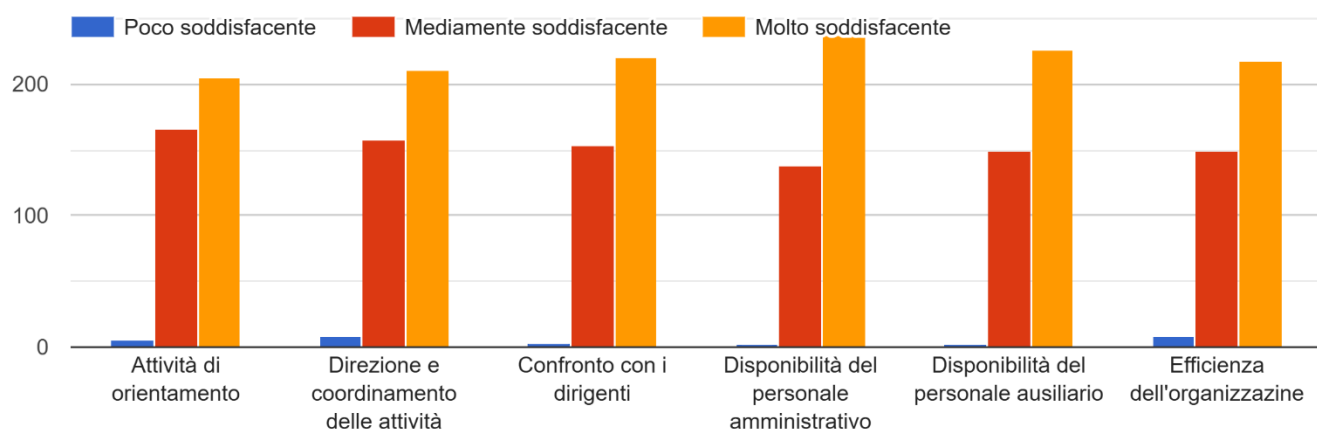


Che grado di valutazione dai alla capacità di ascolto e di comunicazione all'interno del tuo gruppo, durante il percorso di FORMAZIONE SPECIFICA ?

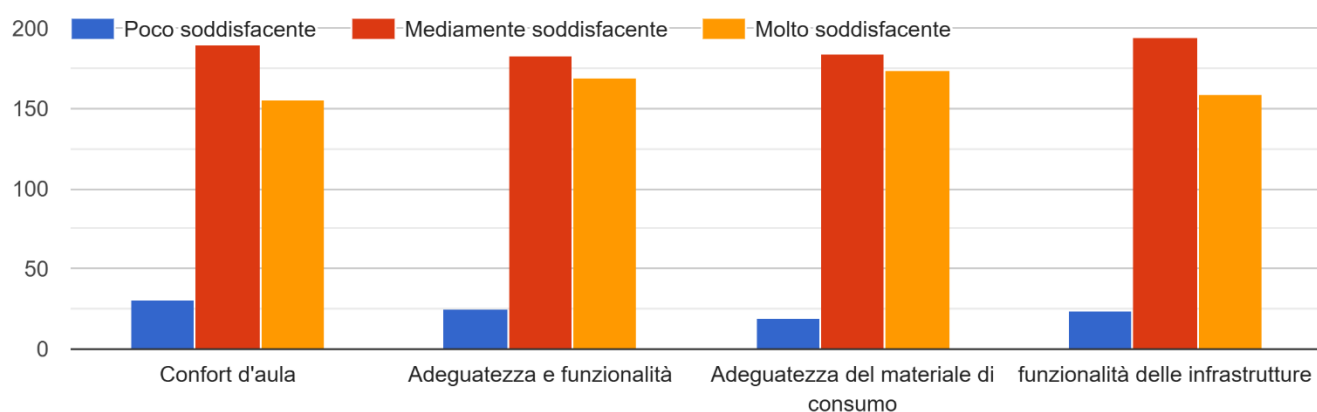
377 risposte



Che giudizio dai all'organizzazione?

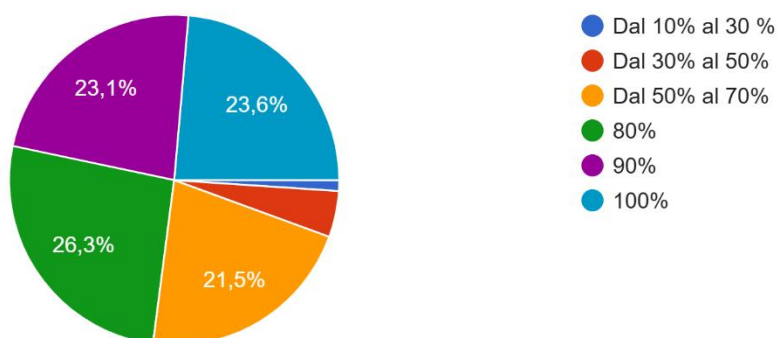


Che giudizio dai alla struttura?



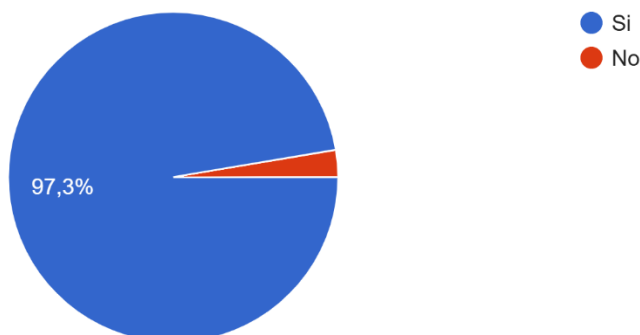
Le aspettative che avevi all'inizio del corso in che percentuale sono state soddisfatte?

377 risposte



Ritieni che la FORMAZIONE SPECIFICA sia necessaria e che quindi debba essere riproposta anche nei prossimi anni?

377 risposte



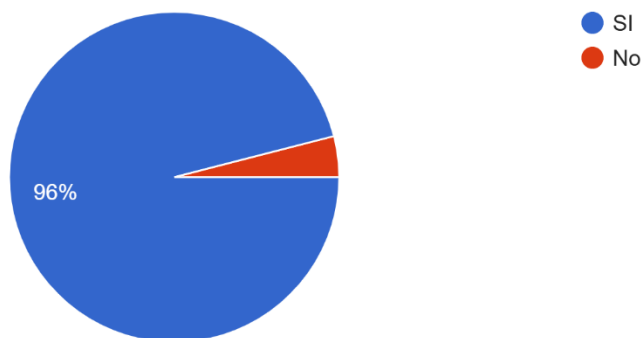
I dati emersi dall'analisi della valutazione del sistema di formazione SPECIFICA da parte dei volontari trovano riscontro anche nelle risposte da parte dei **FORMATORI** che, attraverso la **Scheda di valutazione dell'attività formativa SPECIFICA (questionario MON-FORM/F)** hanno confermato sostanzialmente l'efficacia e l'efficienza dell'azione formativa.

Si riportano i grafici di elaborazione che riguardano i seguenti indicatori di valutazione qualitativa su:

- grado di motivazione del gruppo nei confronti delle lezioni in aula;
- grado di interesse e partecipazione del gruppo aula;
- capacità di apprendimento del gruppo aula;
- capacità di discussione e confronto;
- capacità di ascolto e comunicazione;
- relazione docente/allievo/organizzazione e responsabili
- grado di raggiungimento dell'obiettivo formativo e professionale;
- giudizio sulla qualità dell'organizzazione didattica e logistica;
- giudizio sull'organizzazione (attività d'orientamento direzione e coordinamento delle attività, confronto con i dirigenti, disponibilità del personale amministrativo ed ausiliario, efficienza dell'organizzazione);
- giudizio sulla struttura (comfort d'aula, adeguatezza e funzionalità delle attrezzature, adeguatezza del materiale di consumo, funzionalità delle infrastrutture).

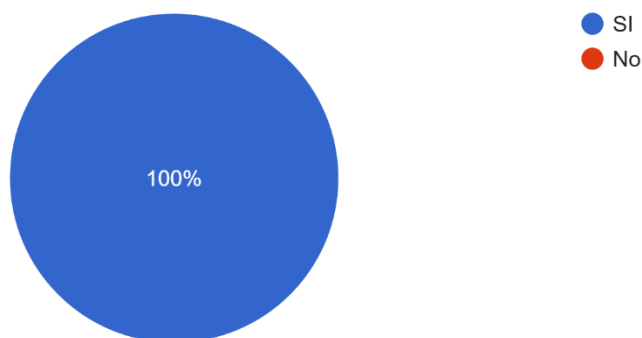
Pensi che il gruppo dei volontari di Servizio Civile Universale abbia chiara la differenza tra formazione specifica e formazione generale?

25 risposte



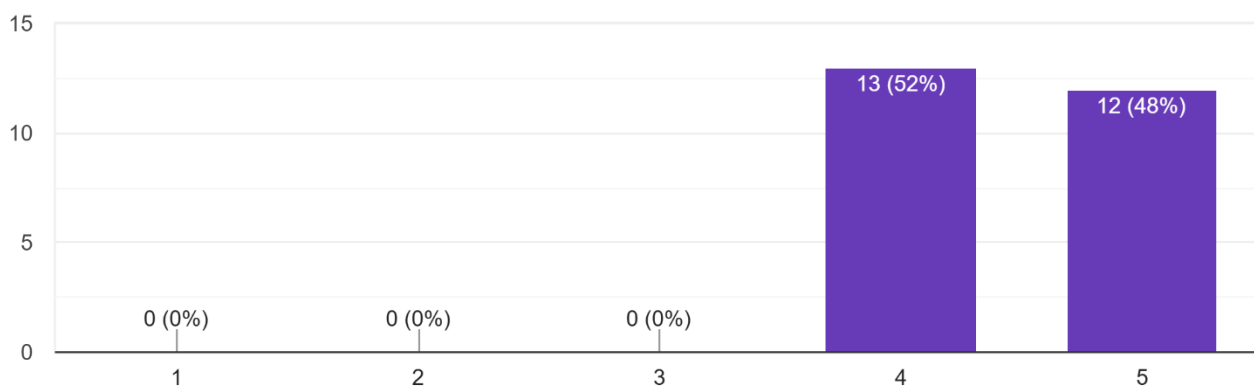
Ritieni che ad oggi hai affrontato adeguatamente gli argomenti previsti dal progetto?

25 risposte



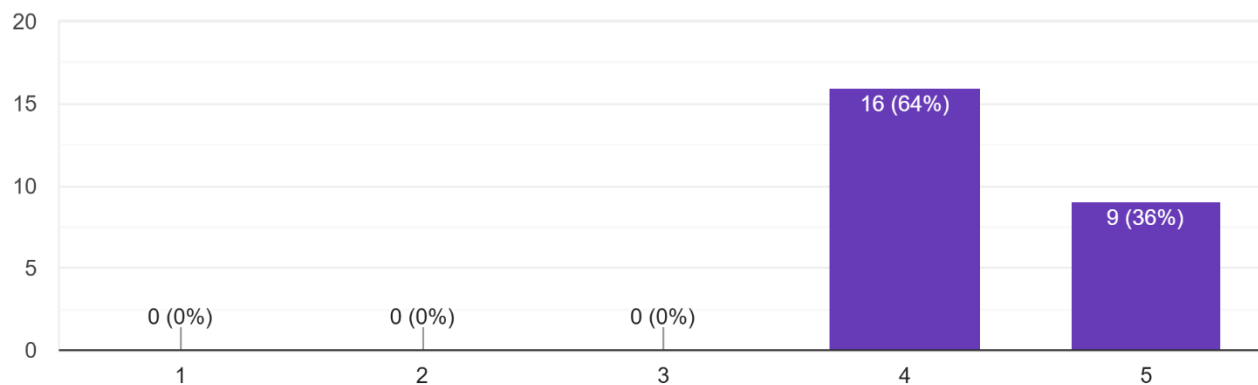
Quanto ritieni che il gruppo dei volontari di Servizio Civile Universale abbia appreso, dal punto di vista delle CONOSCENZE, dal corso di formazione SPECIFICA?

25 risposte



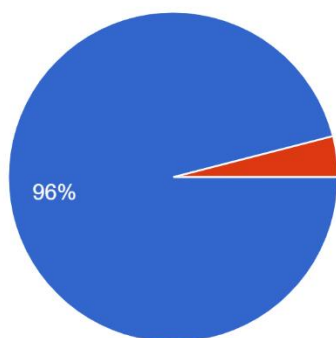
Quanto ritieni che il gruppo dei volontari di Servizio Civile Universale abbia appreso, dal punto di vista delle COMPETENZE, dal corso di formazione SPECIFICA?

25 risposte



Le tematiche affrontate

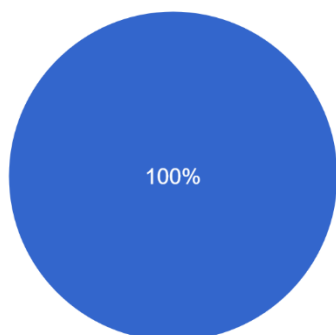
25 risposte



- Sono state sufficientemente approfondite
- Non sono state sufficientemente approfondite perché il corso è durato troppo poco per approfondire le tematiche
- Non sono state sufficientemente approfondite perché si è preferito parlare d'altro, senza entrare troppo nel vivo delle tematiche

Ritieni di essere stato disponibile al dialogo e alla collaborazione?

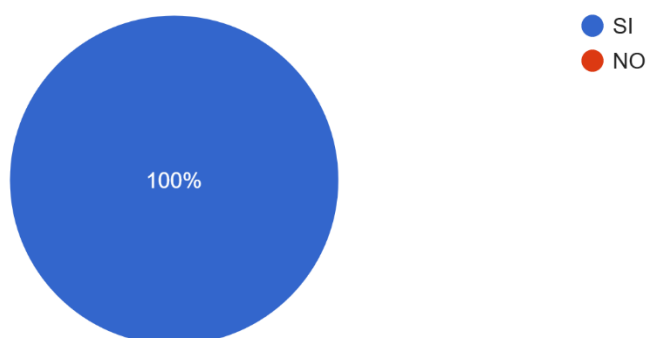
25 risposte



- SI
- NO

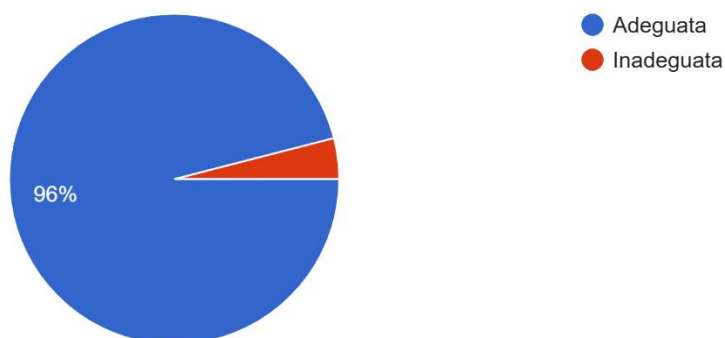
Ritieni di essere stato chiaro/a e comprensibile nella trattazione degli argomenti?

25 risposte



La metodologia utilizzata ti è parsa

25 risposte

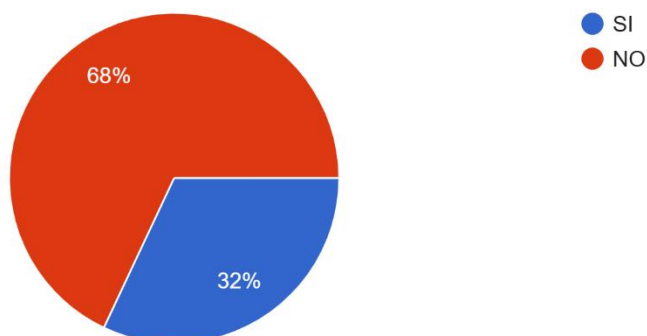


Appare interessante registrare come i formatori abbiano considerato la propria azione formativa, attraverso le seguenti espressioni caratterizzanti: *“Una giusta convergenza tra metodi attivi, esercitazioni e analisi di casi, La metodologia mi è apparsa adeguata perché i volontari hanno avuto modo di confrontarsi tra loro e di approfondire le tematiche trattate, I volontari sono riusciti a partecipare attivamente durante le giornate di formazione specifica, IN MANIERA SINTETICA HO FORNITO INFORMAZIONI CHE POTEVANO ESSERE UTILI NELLA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO, Oltre lezione frontale ho proposto anche delle esercitazioni che hanno visto i ragazzi coinvolti e mi hanno dato dei buoni feedback, Le lezioni interattive permettono di coinvolgere i ragazzi meglio di una presentazione video/scritta, Una giusta convergenza tra metodi attivi, esercitazioni pratiche e analisi dei casi, Ha fornito le basi per la conoscenza del territorio, Oltre alle lezioni frontali ho lasciato ampio spazio per avviare discussioni, esercitazioni, simulazioni e i feedback ricevuti sono stati positivi, Mancavano gli strumenti da utilizzare, I volontari hanno mostrato attenzione agli argomenti trattati, Sono stati approfonditi tutti gli aspetti essenziali, I volontari hanno avuto la possibilità di confrontarsi tra loro e approfondire gli argomenti trattati, Una giusta compresenza di metodi attivi, esercitazioni e analisi dei casi, I volontari erano molto*

entusiasti ed attenti, I ragazzi hanno collaborato tutti, Si è avvalsa di diversi canali comunicativi e strumenti, come video, slide, immagini, etc, Mi sono avvalsa di diversi strumenti e canali comunicativi, tra cui slide, immagini, video, etc.

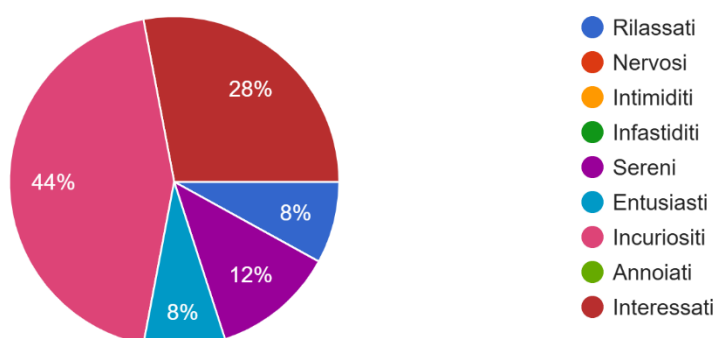
Hai fornito materiale didattico?

25 risposte



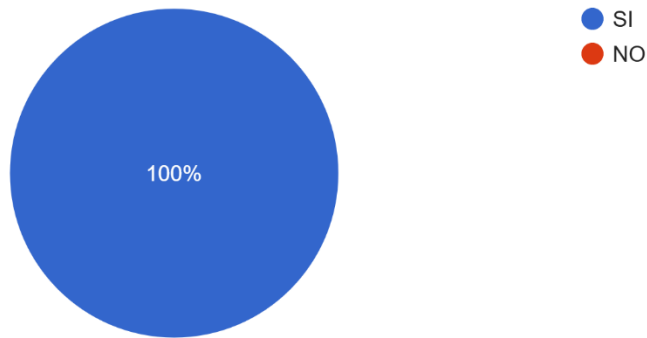
Durante il percorso di formazione SPECIFICA come ti sono apparsi i volontari di Servizio Civile Universale? Selezionare UNA sola risposta, quella che ti è apparsa più prevalente

25 risposte



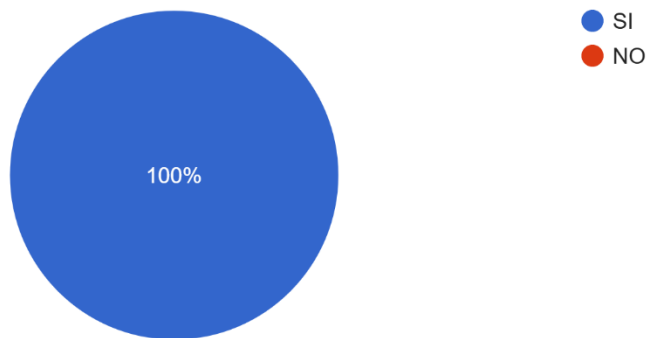
Durante il percorso di formazione SPECIFICA il gruppo dei volontari di Servizio Civile Universale ha avuto la possibilità di fare interventi e domande?

25 risposte



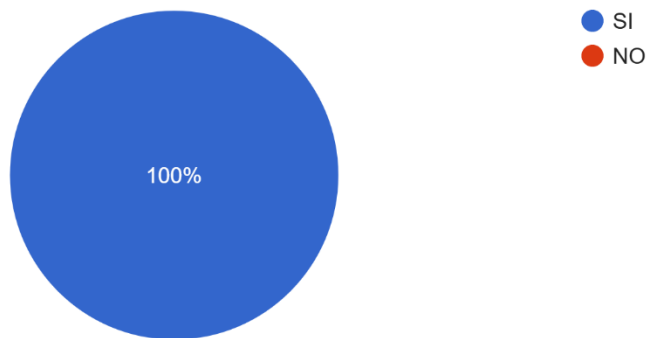
Durante il percorso di formazione SPECIFICA il gruppo dei volontari di Servizio Civile Universale ha avuto la possibilità di DISCUTERE E CONFRONTARSI tra loro?

25 risposte



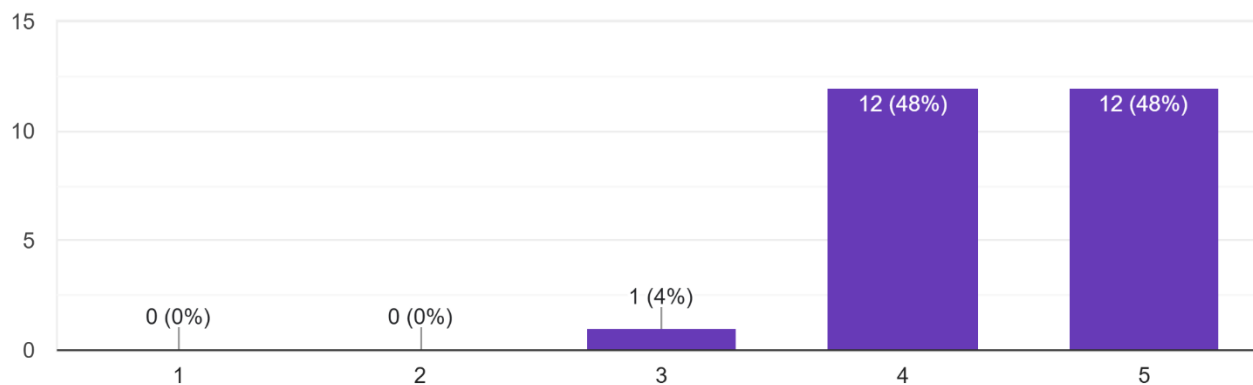
Durante il percorso di formazione SPECIFICA il gruppo dei volontari di Servizio Civile Universale ha avuto la possibilità di CONFRONTARSI con te?

25 risposte



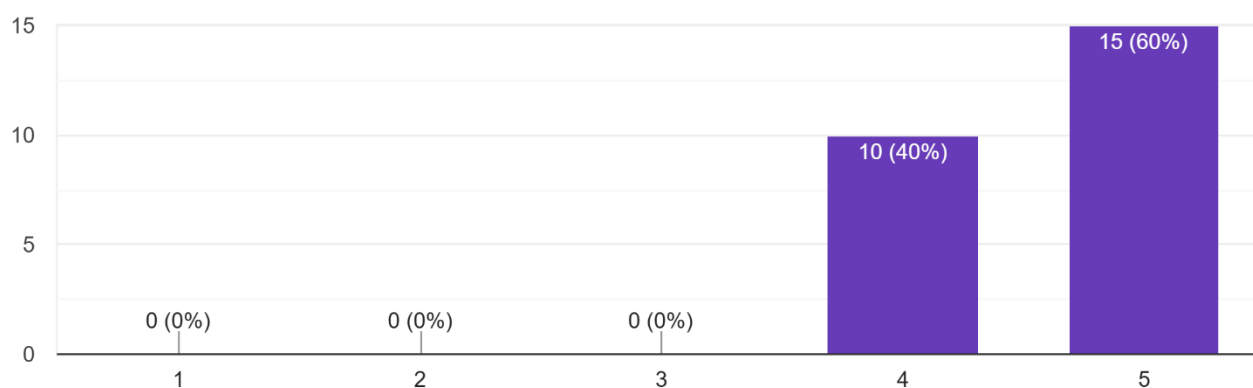
Durante il percorso di formazione SPECIFICA quale è stato il grado di interesse e partecipazione del gruppo dei volontari di Servizio Civile Universale?

25 risposte



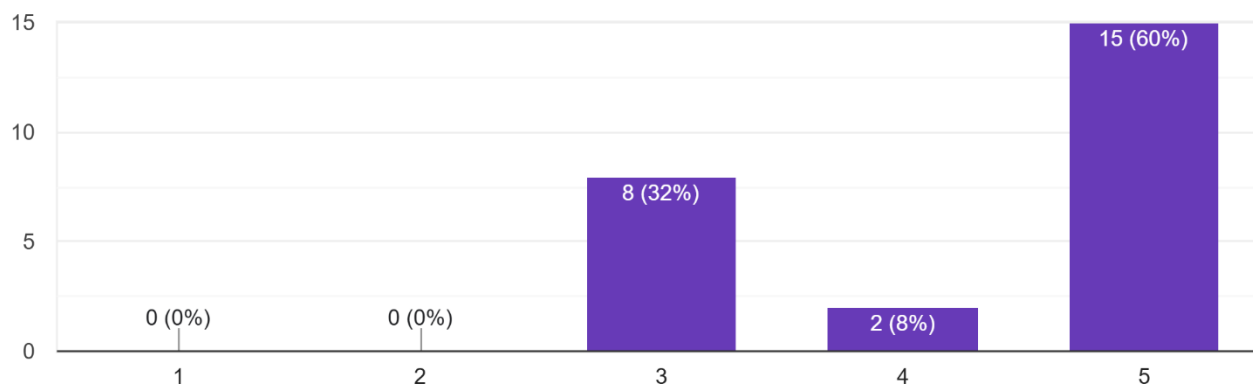
In che grado ritieni di avere raggiunto l'obiettivo formativo e professionale per il gruppo dei volontari di Servizio Civile Universale?

25 risposte

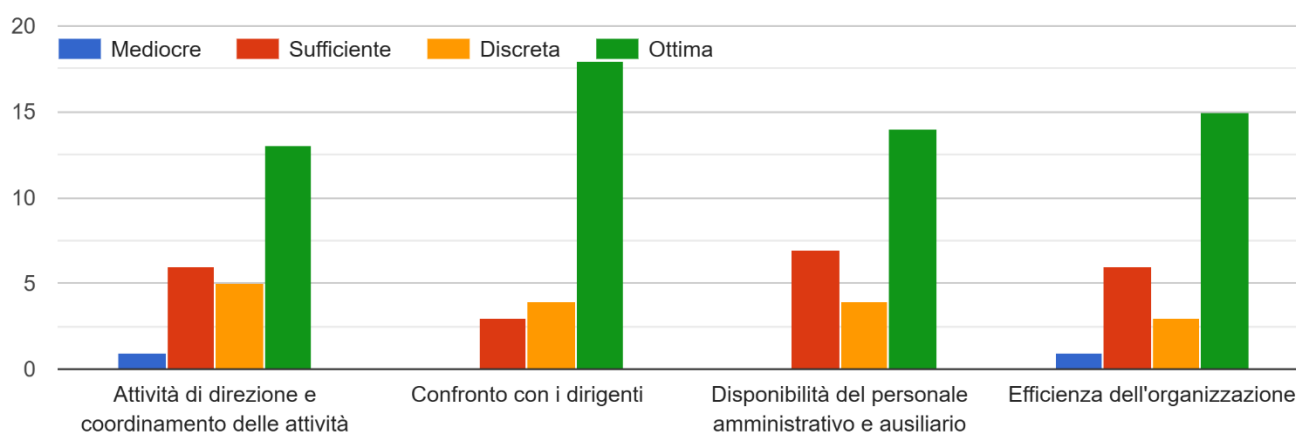


Esprimi un giudizio sulla qualità dell'organizzazione didattica e logistica

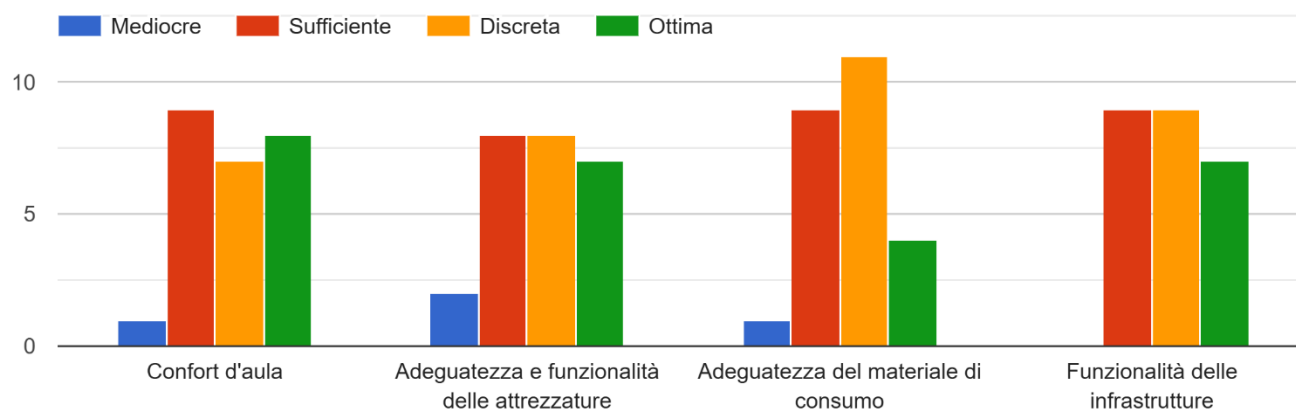
25 risposte



Esprimi un giudizio sull'organizzazione secondo i sottostanti parametri



Esprimi un giudizio sulla struttura, secondo i sottostanti parametri



Come si evince, il sistema di monitoraggio, basato su indicatori validi e misurabili, ha evidenziato l'efficacia e l'efficienza della azione formativa specifica e generale.

Innanzitutto, occorre evidenziare come un'altissima percentuale di volontari di servizio civile abbia dichiarato necessaria la formazione GENERALE (97,5%) e SPECIFICA (97,3%).

Per ciò che attiene agli argomenti trattati durante il percorso di formazione SPECIFICA, il 99,5% dei ragazzi e delle ragazze di servizio civile ritiene che siano stati affrontati adeguatamente e l'98,1% li reputa *“interessanti e adeguati al tipo di servizio che sta svolgendo”*. Inoltre, l'84,3% dei giovani volontari e delle giovani volontarie ritiene di aver appreso dal punto di vista delle conoscenze e l'80,1% dal punto di vista delle competenze.

Per ciò che attiene agli argomenti trattati durante il percorso di formazione GENERALE, il 99,7% dei ragazzi e delle ragazze di servizio civile ritiene che siano stati affrontati adeguatamente e il 98,4 % che siano stati *“interessanti e adeguati al tipo di servizio che sta svolgendo”*. Infine, l'84,2% dei giovani volontari e delle giovani volontarie ritiene di aver appreso dal punto di vista delle conoscenze e l'82,1% dal punto di vista delle competenze.

Per ciò che riguarda TUTTI i formatori impegnati nell'erogazione del percorso di formazione SPECIFICA e GENERALE per oltre il 99% dei giovani e delle giovani intervistati/e sono considerati *“disponibili al dialogo e al confronto”*, *“chiari e comprensibili”*. Analogamente, quasi la totalità dei giovani volontari ha dichiarato di aver avuto la possibilità di porre domande (il 97% per la formazione specifica e il 98,4% per la formazione generale), di confrontarsi con gli altri e con il formatore (il 99% per la formazione generale e il 98% per la formazione specifica).

E' importante rilevare come il volontario si sia sentito *“interessato”*, *“sereno”* e *“incuriosito”*, durante gli incontri di formazione, e come tale giudizio sia stato rilevato anche dal formatore.

Infine, la valutazione sull'organizzazione e sulla struttura è risultata per oltre l'80% dei volontari nei parametri tra *“mediamente soddisfacente”* e *“molto soddisfacente”*.

CAPITOLO 6

LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI (DA EFFETTUARSI PER I PROGRAMMI PRESENTATI AI SENSI DEL D. LGS. N.40/2017).

I programmi di intervento di servizio civile realizzati dall'ASSOCIAZIONE DASEIN fanno riferimento ai seguenti obiettivi:

1° Programma ordinario: “#Sicilia Permanente - Esposizioni a cielo aperto”.

Obiettivi strategici:

- Obiettivo 10 Agenda 2030: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Obiettivo 10 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Ambito di azione D: Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali.

Settori di intervento:

- Patrimonio Ambientale C04: salvaguardia e tutela di parchi e oasi naturalistiche – C08 riqualificazione urbana;
- Educazione e Promozione Culturale E18: Educazione e promozione del turismo sostenibile e sociale
- Patrimonio Artistico D02: Valorizzazione centri storici minori – D05 Tutela e valorizzazione dei beni storici artistici e culturali

2° Programma ordinario: “Butterfly Effect - Piccole Azioni Per Grandi Cambiamenti”.

Obiettivo strategici:

- Obiettivo 13 Agenda 2030: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
- Obiettivo 15 Agenda 2030: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Ambito di azione B: Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo

Settori di intervento:

- Educazione e Promozione Culturale E13: Educazione Ambientale - E19 Sviluppo Sostenibile;
- Protezione Civile B02: Prevenzione E Mitigazione Dei Rischi B03 Diffusione Della Cultura Protezione Civile

3° Programma ordinario: “GEOMETRIE DELLA CURA (Ben-Essere nel "Fiore della Vita")”.

Obiettivi strategici:

- Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 10 Agenda 2030: Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni
- Obiettivo 16 Agenda 2030: Pace, giustizia e istituzioni forti

Settori di intervento:

- Assistenza A01 Disabili A04 Pazienti Affetti Da Patologie.
- Assistenza, A03 Minori A 14 Altri Soggetti In Condizioni Di Disagio
- Educazione, E01 Educazione Rivolta Ai Minori E20 Animazione Sportiva
- Assistenza, A02 Anziani
- Assistenza, A03 Minori A14 Altri Soggetti In Condizioni Di Disagio
- Patrimonio Artistico E Culturale, D01 Cura E Conservazione Biblioteche

PARAGRAFO 7

COMPETENZE ACQUISITE DAI VOLONTARI DURANTE LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI, CREDITI FORMATIVI E TIROCINI ATTIVATI PER I DIVERSI PROGETTI E LORO EFFETTIVA SPENDIBILITÀ NEL MONDO DEL LAVORO E DEGLI STUDI.

L'esperienza di servizio civile rappresenta un'occasione di apprendimento non formale che, in un contesto che racchiude tutti i valori positivi di una società basata sulla solidarietà, uguaglianza, inclusione, etc., diviene la possibilità concreta di crescita professionale.

I volontari di servizio civile, inseriti nei programmi SCU di cui sopra, hanno potuto acquisire, durante lo svolgimento del progetto, competenze, sia trasversali che specifiche, inerenti al progetto.

Tutti i progetti coinvolti hanno dato l'opportunità, ai volontari SCU, di poter acquisire le cosiddette **soft skill**, cioè tutta quella serie di competenze trasversali che nella vita lavorativa sono importanti come o più delle competenze tecniche e professionali acquisite con l'esperienza (hard skill).

In relazione al progetto, inoltre, ogni volontario SCU, ha avuto la possibilità di apprendere competenze specifiche teorico/pratiche sul settore del progetto, conoscenze pratica degli strumenti di lavoro specifici e capacità di programmare metodi e strumenti di lavoro inerenti il settore.

I volontari SCU hanno svolto le attività formative previste nel progetto riuscendo a maturare tutte le conoscenze previste nei moduli formativi descritti nel progetto

I progetti SCU, inoltre, hanno consentito lo sviluppo delle seguenti competenze:

1. Competenze chiave per l'apprendimento permanente³:

- *Competenze sociali e civiche.* Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

2. Competenze chiave di cittadinanza⁴:

- **Comunicazione nella madrelingua**

³ Sono le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01)

⁴ Sono le competenze chiave di cittadinanza previste nel Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007 del MIUR, che recepisce la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 per l'apprendimento permanente (2006/962/CE).

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

➤ **Competenza digitale**

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

➤ **Imparare a imparare**

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

➤ **Competenze sociali e civiche**

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

➤ **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**

Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

➤ **Consapevolezza ed espressione culturale**

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

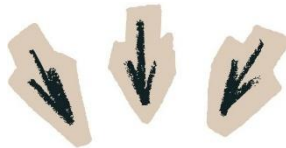
Le competenze apprese dal volontario sono state certificate da un Ente di formazione “*ENAIP*” *Palermo* accreditato ai sensi del Dlgs 13/2013 con DDG n. 2763 del 21 giugno 2018 Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale –

Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

L'Ente ha rilasciato un attestato specifico comprovante l'attività svolta, con il dettaglio delle competenze acquisite e la durata dell'esperienza.

CONCLUSIONI: ALCUNI SCATTI DURANTE L'ANNO SCU 2024/2025











UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE A TUTTI I VOLONTARI CHE DURANTE L'ANNO DI SERVIZIO CIVILE HANNO DEDICATO IL LORO TEMPO ALLA COMUNITÀ.